

Conto Corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 25

Direzione Amministrazione
Via Vittorio Veneto 44 A - Tel. 73

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44 a

Si ricevono presso FUMONE PUBBLICITA' ITALIANA - Via Roma 10 UDINE (Tel. 3-66) e Succursali

ABONAMENTI Anno Semestre
In Italia e Colonie L. 60.- Trimestre L. 18.- Estero L. 107.50
Anno Semestre L. 63.75
Trimestre L. 24.40

INSERZIONI PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 2 - Cronaca rosa ecc. L. 1 - Neurologia, Oncologia, Arte, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 1,50 - Tariffe Economiche, in testa alla rubrica = Tassa governativa dal 1.50% e tassa prevista nei giornali, in più

CRONACA PROVINCIALE DAL CIVIDALESE

CIVIDALE. Per l'anniversario della Marcia su Roma
Il Direttore del Fascio avverte tutti gli iscritti di trovarsi domenica 30...

Infortunio sul lavoro
Nelle officine dell'Istituto Orfani di guerra, reparto fabbriche, mentre il maestro d'arte sig. Giovanni Barbina stava lavorando al tornio gli scivolava la mano destra fra il pezzo di ferro...

Buttrio Nel campo fascista
Si radunava ieri il direttore del Fascio, presente anche il fiduciario mandamentale co. Guglielmio di Manzano. Viene approvato un ordine del giorno col quale si fa voti che l'opera del centenario Marcello Maroni non venga mai meno anche per l'avvenire...

Il nuovo orario della ferrovia
Col primo novembre andrà in vigore il nuovo orario sulla ferrovia Cividale Udine, con cinque treni giornalieri. Ecco l'orario delle partenze: da Cividale alle ore 7.25 - 9.20 - 13.10 - 16.40 - 19.10; da Udine: 8.25 - 12.20 - 15.15 - 18.10 - 20.10.

Festeggiamenti a Purgessimo
I festeggiamenti che dovevano avere luogo domenica scorsa nella frazione di Purgessimo e furono dovuti rimandare causa il tempo, si svolsero invece domenica 30, e consistevano in una pesca di beneficenza, concerti bandistici, luminarie e fuochi artificiali.

Per la flora di San Martino
Piazza del Duomo e altre località sono già assegnate per i numerosi baracconi che si terranno qui per la flora di S. Martino (11 novembre). Fra questi non mancherà un circo equestre. Sono prenotati altri bellissimi e interessanti divertimenti; e non mancheranno le tradizionali feste da ballo al Cine Teatro Corte e nella sala della Frisia.

GEMONA Per l'aeroplano «Friuli»
La sottoscrizione per «All Italia Patria» ha raggiunto la cifra di L. 1040.60 raccolta dalla Amministrazione del Fascio, delle quali L. 35 versate dalla maestranza del Mobilificio Giovanni Fantoni, L. 47 dalle Opere della Ditta di Tessitura del sig. Antonio Venturini, L. 177.60 dalle maestranze del Cotificio Morgenti; le altre somme raccolte nel rispettivo ambito sono state versate al Fascio della Banca Popolare Cooperativa, della Banca Mandamentale di Gemona, dalla signora Venturini Letizia, direttrice dell'Albergo al Friuli, del Caffè all'Angelo d'oro, dal Ristorante alla Stella d'oro, dalla signora Cedaro Lucia, dalla trattoria Treu Mario, dalla trattoria della «Sipa» dal Caffè di Piovega.

Ordini alle forze fasciste
Il segretario politico comunica: L'adunata dei fascisti e di tutte le altre istituzioni fasciste per recarsi a Udine domenica 30 corr. alla celebrazione della Marcia su Roma si effettuerà nel piazzale della stazione per le ore 7.20. Alla 7.40 partirà da qui il treno speciale. I fascisti devono indossare la camicia nera e apporvi le decorazioni. Sono esclusi dall'intervento i Balilla e le Giovani Italiane.

Il ritorno avverrà con il treno speciale che arriverà a Gemona alle ore 15. Tutte le forze fasciste devono rientrare con questo treno, per partecipare alla manifestazione che seguirà in città alle ore 16. Nessuno deve mancare. Le assenze devono essere giustificate con lettere e documenti. Il Segretario politico

BUIA Il mercato
Molto animato il mercato di ieri. Sono entrati n. 350 bovini - 300 suini e 30 cavalli. Numerose le contrattazioni sostenute a prezzi. Si è proceduto all'estrazione di numeri per aggiudicare quattro premi, di L. 100, 50, 30 e 20 che il Podestà cav. Nino Barbana aveva messo a disposizione dei proprietari del bestiame entrato al mercato. Restano da ritirare il primo premio di L. 100 vinto dal N. 11461 e il quarto premio di L. 20 vinto dal numero 11499.

OSOPPO Sposi
Con vincolo civile e religioso si sono uniti in matrimonio la signorina Maddalena Venchiarutti ed il sig. Biondo Del Rosso, zelante ed attivo segretario della Società Cooperativa Elettrica Osoppina. Alla coppia felice giungano graditi gli auguri e le felicitazioni degli amici e dei conoscenti.

SEDEGLIANO Un vecchio ottuagenario suicida nel Ledra
Ieri mattina un operaio dell'officina elettrica ex Romano Berghini, nel mentre era intento a fare a pulizia delle griglie, scorse nell'acqua del canale Ledra, ferma a ridosso di queste, una massa oscura. Osservando meglio accerto trattarsi del cadavere di un uomo in età avanzata. Irritato a riva avviso della triste scoperta il pretore supplente del luogo ed i carabinieri di Godroipo. Il morto fu identificato per tale Giovanni Picco detto Romanin di anni 72 da Plabiano, era senza giacca e nelle tasche dei calzoni nulla fu rinvenuto. Più tardi, in seguito alle indagini esperte delle autorità competenti, fu accertato trattarsi di suicidio dovuto a corra dispiaceri di famiglia. Egli lasciò l'abitudine verso le ore 22 di mercoledì sera; fu visto girare nel paese con aspetto triste ma in nessuno di coloro che ebbero occasione d'incontrarlo, come il sospetto che gli stesse maturando si fosse posto. Poco fuori del paese, ove scorse il Ledra, il Picco avvicinandosi alla riva, levatosi la giacca si gettò nell'acqua.

REANA DEL ROIALE
La popolazione di questo Comune all'avanguardia di tutte le manifestazioni patriottiche, con vero slancio ha voluto contribuire all'offerta di fondi pro velivolo «Friuli», addimandando anche in questa occasione i suoi puri sentimenti nazionali. Le offerte raggiunsero infatti la somma di L. 483, alla quale va aggiunta la somma di L. 100 offerta dal Comune e pertanto complessivamente L. 583.

MAGNANO IN RIVIERA Inaugurazione del Monumento
Domenica 6 novembre in occasione della festa nazionale, verrà inaugurato l'Asilo Monumento ai caduti in guerra. In tale circostanza verrà anche proseguita la pesca di beneficenza. Ferrono i preparativi perché la cerimonia abbia a riuscire veramente solenne.

VILLA SANTINA Carretto investito dal treno Un ferito
Oggi, verso le ore 14.40, al passaggio a livello libero sito fra il tratto Vinadia e Invasio e precisamente al Casello N. 17 il treno che giunge a Villa Santina alle ore 14.50 ha investito un carretto trainato da due muli. Il treno stava per sopraggiungere al Casello, quando certo Giovanni Venier da Invillino, nonostante il treno, all'altezza della Vinadia avesse fischietto sbucava improvvisamente dietro il Casello stesso col carretto. L'investimento fu così inevitabile. La macchina investiva immediatamente il carretto trascinando sotto le ruote un mulo che veniva staccato completamente dal carro. Il conducente, l'ara bestia ed il carro, rimasero per fortuna incolumi. Il macchinista Francesco Cocco fermava immediatamente la macchina apprestandosi a strappare la carogna del mulo disgraziato che si era aggrovigliato fra le ruote.

LAUCO Due donne arrestate per furto
L'altra sera, in Valle di Lauro certo Agostina Gressani d'anni 27 maritata Tomat e la di lei serva Maria Fumi d'anni 17 da Zuglio, mentre la famiglia dei vicini, certi Tomat, si erano recati dopo cena a passeggio in una camera tenevano un sacchetto di nocchie pensavano di appropriarsene; e tutte e due, salite con una scala a pioli fin a una finestra e rottane la telaioatura, penetrarono in camera ed esportarono le nocchie. Il giorno, dopo la marcia della scoperta, probabilmente in causa della stessa loquacità femminile; e, contuttociò, per la famiglia del derubato e quella della Gressani esistessero ottimi rapporti di amicizia e di parentela, il fatto fu denunciato ai carabinieri col solo intento di far avere una lavata di testa alla gofosa donna. I carabinieri di Villasantina si portarono sul luogo i quali dopo aver constatato il furto avvenuto con scasso avuto, la confessione delle due donne, le trassero in arresto e le tradussero nelle carceri di Tolmezzo. Altro che lavata di testa!... la scappata, lo scasso della invecchiata e l'aver compiuto il fatto di nottetempo, sono circostanze che pesano sul lieve furto e lo passano nella categoria dei furti aggravati.

TRICESIMO Il caratteristico ritrovo di sabato
Sabato sera avremo qui dunque l'annunciato Convegno degli uccellatori friulani, i quali si riuniranno nella Trattoria Boscheti verso sera per... far onore infatti, agli uccelli. Tutte le inclinazioni umane sono profondamente sentite, ma quella dei cacciatori lo è forse con la maggiore intensità. Con questa constatazione, figuriamoci se il ritrovo non riuscirà solenne per numero e per allegria. Della sola Tarcento e dintorni ben cinquantatré uccellatori e simpatizzanti si sono già prenotati, cosicché avremo non «una cena», ma (per dirla con l'Antonietti di Nimis, oratore a Tarcento due settimane fa), ma bensì un «cenone».

SAMMARDENIA DI TARCENTO L'ingresso del nuovo parroco
E' stato appreso con il più schietto entusiasmo che il 6 del prossimo novembre il Rev. don Igino Fasciolo, sacerdote degno, culto, buon artista del pennello farà, quale primo Parroco, il solenne ingresso in questa parrocchia dove ha svolto una tale opera di bene e di paolostico zelante e disinteressato da acquistarsi le generali simpatie e farlo distinguere per proverbiale modestia e semplicità di rito. Fra giorni sarà noto anche il programma dei festeggiamenti, che trasmetteremo a parte. Certamente sarà una festa quale Sammardenia non ha più veduta. Si prevede già l'intervento di una fiumana di popolo dalle ville contornanti e di una numerosa accolta di amici da ogni parte del Friuli. Ai festeggiati, fin d'ora porghiamo i nostri rallegramenti e gli auguri più fervidi. Il M. R. d. n. Onorio Gentilini, Parroco di Ciseriis, dera, quale delegato Arcivesc. al possesso al noo-Parroco.

Palmanova Dopolavoro
Lunedì sera convocati dal fiduciario mandamentale ing. prof. Giovanni Carli, si riunirono nella sala delle adunanze in Municipio, numerosi giovani, per la costituzione della Sezione dell'U. N. D. Si convenne sull'istituzione di una sala di riunioni e lettura di un gruppo filodrammatico, di uno sportivo e di uno di istruzione popolare. La riunione venne quindi rimandata a sabato 29 corr. alle ore 20 e nella stessa località, per le prime iscrizioni e il versamento della prima quota mensile, fissata in lire 3 e 5 per l'iscrizione, nonché per procedere alla nomina dei capi gruppo.

Palmanova Dopolavoro (cont.)
Lunedì sera convocati dal fiduciario mandamentale ing. prof. Giovanni Carli, si riunirono nella sala delle adunanze in Municipio, numerosi giovani, per la costituzione della Sezione dell'U. N. D. Si convenne sull'istituzione di una sala di riunioni e lettura di un gruppo filodrammatico, di uno sportivo e di uno di istruzione popolare. La riunione venne quindi rimandata a sabato 29 corr. alle ore 20 e nella stessa località, per le prime iscrizioni e il versamento della prima quota mensile, fissata in lire 3 e 5 per l'iscrizione, nonché per procedere alla nomina dei capi gruppo.

Palmanova Dopolavoro (cont.)
Lunedì sera convocati dal fiduciario mandamentale ing. prof. Giovanni Carli, si riunirono nella sala delle adunanze in Municipio, numerosi giovani, per la costituzione della Sezione dell'U. N. D. Si convenne sull'istituzione di una sala di riunioni e lettura di un gruppo filodrammatico, di uno sportivo e di uno di istruzione popolare. La riunione venne quindi rimandata a sabato 29 corr. alle ore 20 e nella stessa località, per le prime iscrizioni e il versamento della prima quota mensile, fissata in lire 3 e 5 per l'iscrizione, nonché per procedere alla nomina dei capi gruppo.

Palmanova Dopolavoro (cont.)
Lunedì sera convocati dal fiduciario mandamentale ing. prof. Giovanni Carli, si riunirono nella sala delle adunanze in Municipio, numerosi giovani, per la costituzione della Sezione dell'U. N. D. Si convenne sull'istituzione di una sala di riunioni e lettura di un gruppo filodrammatico, di uno sportivo e di uno di istruzione popolare. La riunione venne quindi rimandata a sabato 29 corr. alle ore 20 e nella stessa località, per le prime iscrizioni e il versamento della prima quota mensile, fissata in lire 3 e 5 per l'iscrizione, nonché per procedere alla nomina dei capi gruppo.

Palmanova Dopolavoro (cont.)
Lunedì sera convocati dal fiduciario mandamentale ing. prof. Giovanni Carli, si riunirono nella sala delle adunanze in Municipio, numerosi giovani, per la costituzione della Sezione dell'U. N. D. Si convenne sull'istituzione di una sala di riunioni e lettura di un gruppo filodrammatico, di uno sportivo e di uno di istruzione popolare. La riunione venne quindi rimandata a sabato 29 corr. alle ore 20 e nella stessa località, per le prime iscrizioni e il versamento della prima quota mensile, fissata in lire 3 e 5 per l'iscrizione, nonché per procedere alla nomina dei capi gruppo.

Palmanova Dopolavoro (cont.)
Lunedì sera convocati dal fiduciario mandamentale ing. prof. Giovanni Carli, si riunirono nella sala delle adunanze in Municipio, numerosi giovani, per la costituzione della Sezione dell'U. N. D. Si convenne sull'istituzione di una sala di riunioni e lettura di un gruppo filodrammatico, di uno sportivo e di uno di istruzione popolare. La riunione venne quindi rimandata a sabato 29 corr. alle ore 20 e nella stessa località, per le prime iscrizioni e il versamento della prima quota mensile, fissata in lire 3 e 5 per l'iscrizione, nonché per procedere alla nomina dei capi gruppo.

Palmanova Dopolavoro (cont.)
Lunedì sera convocati dal fiduciario mandamentale ing. prof. Giovanni Carli, si riunirono nella sala delle adunanze in Municipio, numerosi giovani, per la costituzione della Sezione dell'U. N. D. Si convenne sull'istituzione di una sala di riunioni e lettura di un gruppo filodrammatico, di uno sportivo e di uno di istruzione popolare. La riunione venne quindi rimandata a sabato 29 corr. alle ore 20 e nella stessa località, per le prime iscrizioni e il versamento della prima quota mensile, fissata in lire 3 e 5 per l'iscrizione, nonché per procedere alla nomina dei capi gruppo.

PORDENONE Maratona «Primi passi»
La gara podistica in Borgata Candiani, che sarà svolta domenica 30 alle ore 14, in occasione dell'anniversario della Marcia su Roma, ha incontrato il favore del pubblico. Il Comitato costitutosi, ringrazia fin d'ora quelle società sportive che offesero medaglie, ed in ispecie modo il noto campione sig. Luigi Paolini. Così il sig. Abramo Bodin trattore nella borgata omonima e membro del Comitato al quale offrì ai 30 giorni i corridori il vermoult d'onore. Il pubblico che può godere questo primo esercizio sportivo, tanto raccomandato dal Duce, è pregato di usare riguardo acciò i viali Candiani, Tornitura e Capuccini siano liberi durante la corsa.

Palmanova Dopolavoro (cont.)
Lunedì sera convocati dal fiduciario mandamentale ing. prof. Giovanni Carli, si riunirono nella sala delle adunanze in Municipio, numerosi giovani, per la costituzione della Sezione dell'U. N. D. Si convenne sull'istituzione di una sala di riunioni e lettura di un gruppo filodrammatico, di uno sportivo e di uno di istruzione popolare. La riunione venne quindi rimandata a sabato 29 corr. alle ore 20 e nella stessa località, per le prime iscrizioni e il versamento della prima quota mensile, fissata in lire 3 e 5 per l'iscrizione, nonché per procedere alla nomina dei capi gruppo.

Palmanova Dopolavoro (cont.)
Lunedì sera convocati dal fiduciario mandamentale ing. prof. Giovanni Carli, si riunirono nella sala delle adunanze in Municipio, numerosi giovani, per la costituzione della Sezione dell'U. N. D. Si convenne sull'istituzione di una sala di riunioni e lettura di un gruppo filodrammatico, di uno sportivo e di uno di istruzione popolare. La riunione venne quindi rimandata a sabato 29 corr. alle ore 20 e nella stessa località, per le prime iscrizioni e il versamento della prima quota mensile, fissata in lire 3 e 5 per l'iscrizione, nonché per procedere alla nomina dei capi gruppo.

Palmanova Dopolavoro (cont.)
Lunedì sera convocati dal fiduciario mandamentale ing. prof. Giovanni Carli, si riunirono nella sala delle adunanze in Municipio, numerosi giovani, per la costituzione della Sezione dell'U. N. D. Si convenne sull'istituzione di una sala di riunioni e lettura di un gruppo filodrammatico, di uno sportivo e di uno di istruzione popolare. La riunione venne quindi rimandata a sabato 29 corr. alle ore 20 e nella stessa località, per le prime iscrizioni e il versamento della prima quota mensile, fissata in lire 3 e 5 per l'iscrizione, nonché per procedere alla nomina dei capi gruppo.

Palmanova Dopolavoro (cont.)
Lunedì sera convocati dal fiduciario mandamentale ing. prof. Giovanni Carli, si riunirono nella sala delle adunanze in Municipio, numerosi giovani, per la costituzione della Sezione dell'U. N. D. Si convenne sull'istituzione di una sala di riunioni e lettura di un gruppo filodrammatico, di uno sportivo e di uno di istruzione popolare. La riunione venne quindi rimandata a sabato 29 corr. alle ore 20 e nella stessa località, per le prime iscrizioni e il versamento della prima quota mensile, fissata in lire 3 e 5 per l'iscrizione, nonché per procedere alla nomina dei capi gruppo.

Palmanova Dopolavoro (cont.)
Lunedì sera convocati dal fiduciario mandamentale ing. prof. Giovanni Carli, si riunirono nella sala delle adunanze in Municipio, numerosi giovani, per la costituzione della Sezione dell'U. N. D. Si convenne sull'istituzione di una sala di riunioni e lettura di un gruppo filodrammatico, di uno sportivo e di uno di istruzione popolare. La riunione venne quindi rimandata a sabato 29 corr. alle ore 20 e nella stessa località, per le prime iscrizioni e il versamento della prima quota mensile, fissata in lire 3 e 5 per l'iscrizione, nonché per procedere alla nomina dei capi gruppo.

Palmanova Dopolavoro (cont.)
Lunedì sera convocati dal fiduciario mandamentale ing. prof. Giovanni Carli, si riunirono nella sala delle adunanze in Municipio, numerosi giovani, per la costituzione della Sezione dell'U. N. D. Si convenne sull'istituzione di una sala di riunioni e lettura di un gruppo filodrammatico, di uno sportivo e di uno di istruzione popolare. La riunione venne quindi rimandata a sabato 29 corr. alle ore 20 e nella stessa località, per le prime iscrizioni e il versamento della prima quota mensile, fissata in lire 3 e 5 per l'iscrizione, nonché per procedere alla nomina dei capi gruppo.

Palmanova Dopolavoro (cont.)
Lunedì sera convocati dal fiduciario mandamentale ing. prof. Giovanni Carli, si riunirono nella sala delle adunanze in Municipio, numerosi giovani, per la costituzione della Sezione dell'U. N. D. Si convenne sull'istituzione di una sala di riunioni e lettura di un gruppo filodrammatico, di uno sportivo e di uno di istruzione popolare. La riunione venne quindi rimandata a sabato 29 corr. alle ore 20 e nella stessa località, per le prime iscrizioni e il versamento della prima quota mensile, fissata in lire 3 e 5 per l'iscrizione, nonché per procedere alla nomina dei capi gruppo.

Palmanova Dopolavoro (cont.)
Lunedì sera convocati dal fiduciario mandamentale ing. prof. Giovanni Carli, si riunirono nella sala delle adunanze in Municipio, numerosi giovani, per la costituzione della Sezione dell'U. N. D. Si convenne sull'istituzione di una sala di riunioni e lettura di un gruppo filodrammatico, di uno sportivo e di uno di istruzione popolare. La riunione venne quindi rimandata a sabato 29 corr. alle ore 20 e nella stessa località, per le prime iscrizioni e il versamento della prima quota mensile, fissata in lire 3 e 5 per l'iscrizione, nonché per procedere alla nomina dei capi gruppo.

Palmanova Dopolavoro (cont.)
Lunedì sera convocati dal fiduciario mandamentale ing. prof. Giovanni Carli, si riunirono nella sala delle adunanze in Municipio, numerosi giovani, per la costituzione della Sezione dell'U. N. D. Si convenne sull'istituzione di una sala di riunioni e lettura di un gruppo filodrammatico, di uno sportivo e di uno di istruzione popolare. La riunione venne quindi rimandata a sabato 29 corr. alle ore 20 e nella stessa località, per le prime iscrizioni e il versamento della prima quota mensile, fissata in lire 3 e 5 per l'iscrizione, nonché per procedere alla nomina dei capi gruppo.

Palmanova Dopolavoro (cont.)
Lunedì sera convocati dal fiduciario mandamentale ing. prof. Giovanni Carli, si riunirono nella sala delle adunanze in Municipio, numerosi giovani, per la costituzione della Sezione dell'U. N. D. Si convenne sull'istituzione di una sala di riunioni e lettura di un gruppo filodrammatico, di uno sportivo e di uno di istruzione popolare. La riunione venne quindi rimandata a sabato 29 corr. alle ore 20 e nella stessa località, per le prime iscrizioni e il versamento della prima quota mensile, fissata in lire 3 e 5 per l'iscrizione, nonché per procedere alla nomina dei capi gruppo.

Palmanova Dopolavoro (cont.)
Lunedì sera convocati dal fiduciario mandamentale ing. prof. Giovanni Carli, si riunirono nella sala delle adunanze in Municipio, numerosi giovani, per la costituzione della Sezione dell'U. N. D. Si convenne sull'istituzione di una sala di riunioni e lettura di un gruppo filodrammatico, di uno sportivo e di uno di istruzione popolare. La riunione venne quindi rimandata a sabato 29 corr. alle ore 20 e nella stessa località, per le prime iscrizioni e il versamento della prima quota mensile, fissata in lire 3 e 5 per l'iscrizione, nonché per procedere alla nomina dei capi gruppo.

Palmanova Dopolavoro (cont.)
Lunedì sera convocati dal fiduciario mandamentale ing. prof. Giovanni Carli, si riunirono nella sala delle adunanze in Municipio, numerosi giovani, per la costituzione della Sezione dell'U. N. D. Si convenne sull'istituzione di una sala di riunioni e lettura di un gruppo filodrammatico, di uno sportivo e di uno di istruzione popolare. La riunione venne quindi rimandata a sabato 29 corr. alle ore 20 e nella stessa località, per le prime iscrizioni e il versamento della prima quota mensile, fissata in lire 3 e 5 per l'iscrizione, nonché per procedere alla nomina dei capi gruppo.

Palmanova Dopolavoro (cont.)
Lunedì sera convocati dal fiduciario mandamentale ing. prof. Giovanni Carli, si riunirono nella sala delle adunanze in Municipio, numerosi giovani, per la costituzione della Sezione dell'U. N. D. Si convenne sull'istituzione di una sala di riunioni e lettura di un gruppo filodrammatico, di uno sportivo e di uno di istruzione popolare. La riunione venne quindi rimandata a sabato 29 corr. alle ore 20 e nella stessa località, per le prime iscrizioni e il versamento della prima quota mensile, fissata in lire 3 e 5 per l'iscrizione, nonché per procedere alla nomina dei capi gruppo.

Palmanova Dopolavoro (cont.)
Lunedì sera convocati dal fiduciario mandamentale ing. prof. Giovanni Carli, si riunirono nella sala delle adunanze in Municipio, numerosi giovani, per la costituzione della Sezione dell'U. N. D. Si convenne sull'istituzione di una sala di riunioni e lettura di un gruppo filodrammatico, di uno sportivo e di uno di istruzione popolare. La riunione venne quindi rimandata a sabato 29 corr. alle ore 20 e nella stessa località, per le prime iscrizioni e il versamento della prima quota mensile, fissata in lire 3 e 5 per l'iscrizione, nonché per procedere alla nomina dei capi gruppo.

Palmanova Dopolavoro (cont.)
Lunedì sera convocati dal fiduciario mandamentale ing. prof. Giovanni Carli, si riunirono nella sala delle adunanze in Municipio, numerosi giovani, per la costituzione della Sezione dell'U. N. D. Si convenne sull'istituzione di una sala di riunioni e lettura di un gruppo filodrammatico, di uno sportivo e di uno di istruzione popolare. La riunione venne quindi rimandata a sabato 29 corr. alle ore 20 e nella stessa località, per le prime iscrizioni e il versamento della prima quota mensile, fissata in lire 3 e 5 per l'iscrizione, nonché per procedere alla nomina dei capi gruppo.

Palmanova Dopolavoro (cont.)
Lunedì sera convocati dal fiduciario mandamentale ing. prof. Giovanni Carli, si riunirono nella sala delle adunanze in Municipio, numerosi giovani, per la costituzione della Sezione dell'U. N. D. Si convenne sull'istituzione di una sala di riunioni e lettura di un gruppo filodrammatico, di uno sportivo e di uno di istruzione popolare. La riunione venne quindi rimandata a sabato 29 corr. alle ore 20 e nella stessa località, per le prime iscrizioni e il versamento della prima quota mensile, fissata in lire 3 e 5 per l'iscrizione, nonché per procedere alla nomina dei capi gruppo.

Palmanova Dopolavoro (cont.)
Lunedì sera convocati dal fiduciario mandamentale ing. prof. Giovanni Carli, si riunirono nella sala delle adunanze in Municipio, numerosi giovani, per la costituzione della Sezione dell'U. N. D. Si convenne sull'istituzione di una sala di riunioni e lettura di un gruppo filodrammatico, di uno sportivo e di uno di istruzione popolare. La riunione venne quindi rimandata a sabato 29 corr. alle ore 20 e nella stessa località, per le prime iscrizioni e il versamento della prima quota mensile, fissata in lire 3 e 5 per l'iscrizione, nonché per procedere alla nomina dei capi gruppo.

Palmanova Dopolavoro (cont.)
Lunedì sera convocati dal fiduciario mandamentale ing. prof. Giovanni Carli, si riunirono nella sala delle adunanze in Municipio, numerosi giovani, per la costituzione della Sezione dell'U. N. D. Si convenne sull'istituzione di una sala di riunioni e lettura di un gruppo filodrammatico, di uno sportivo e di uno di istruzione popolare. La riunione venne quindi rimandata a sabato 29 corr. alle ore 20 e nella stessa località, per le prime iscrizioni e il versamento della prima quota mensile, fissata in lire 3 e 5 per l'iscrizione, nonché per procedere alla nomina dei capi gruppo.

Palmanova Dopolavoro (cont.)
Lunedì sera convocati dal fiduciario mandamentale ing. prof. Giovanni Carli, si riunirono nella sala delle adunanze in Municipio, numerosi giovani, per la costituzione della Sezione dell'U. N. D. Si convenne sull'istituzione di una sala di riunioni e lettura di un gruppo filodrammatico, di uno sportivo e di uno di istruzione popolare. La riunione venne quindi rimandata a sabato 29 corr. alle ore 20 e nella stessa località, per le prime iscrizioni e il versamento della prima quota mensile, fissata in lire 3 e 5 per l'iscrizione, nonché per procedere alla nomina dei capi gruppo.

Palmanova Dopolavoro (cont.)
Lunedì sera convocati dal fiduciario mandamentale ing. prof. Giovanni Carli, si riunirono nella sala delle adunanze in Municipio, numerosi giovani, per la costituzione della Sezione dell'U. N. D. Si convenne sull'istituzione di una sala di riunioni e lettura di un gruppo filodrammatico, di uno sportivo e di uno di istruzione popolare. La riunione venne quindi rimandata a sabato 29 corr. alle ore 20 e nella stessa località, per le prime iscrizioni e il versamento della prima quota mensile, fissata in lire 3 e 5 per l'iscrizione, nonché per procedere alla nomina dei capi gruppo.

Palmanova Dopolavoro (cont.)
Lunedì sera convocati dal fiduciario mandamentale ing. prof. Giovanni Carli, si riunirono nella sala delle adunanze in Municipio, numerosi giovani, per la costituzione della Sezione dell'U. N. D. Si convenne sull'istituzione di una sala di riunioni e lettura di un gruppo filodrammatico, di uno sportivo e di uno di istruzione popolare. La riunione venne quindi rimandata a sabato 29 corr. alle ore 20 e nella stessa località, per le prime iscrizioni e il versamento della prima quota mensile, fissata in lire 3 e 5 per l'iscrizione, nonché per procedere alla nomina dei capi gruppo.

Palmanova Dopolavoro (cont.)
Lunedì sera convocati dal fiduciario mandamentale ing. prof. Giovanni Carli, si riunirono nella sala delle adunanze in Municipio, numerosi giovani, per la costituzione della Sezione dell'U. N. D. Si convenne sull'istituzione di una sala di riunioni e lettura di un gruppo filodrammatico, di uno sportivo e di uno di istruzione popolare. La riunione venne quindi rimandata a sabato 29 corr. alle ore 20 e nella stessa località, per le prime iscrizioni e il versamento della prima quota mensile, fissata in lire 3 e 5 per l'iscrizione, nonché per procedere alla nomina dei capi gruppo.

Palmanova Dopolavoro (cont.)
Lunedì sera convocati dal fiduciario mandamentale ing. prof. Giovanni Carli, si riunirono nella sala delle adunanze in Municipio, numerosi giovani, per la costituzione della Sezione dell'U. N. D. Si convenne sull'istituzione di una sala di riunioni e lettura di un gruppo filodrammatico, di uno sportivo e di uno di istruzione popolare. La riunione venne quindi rimandata a sabato 29 corr. alle ore 20 e nella stessa località, per le prime iscrizioni e il versamento della prima quota mensile, fissata in lire 3 e 5 per l'iscrizione, nonché per procedere alla nomina dei capi gruppo.

Palmanova Dopolavoro (cont.)
Lunedì sera convocati dal fiduciario mandamentale ing. prof. Giovanni Carli, si riunirono nella sala delle adunanze in Municipio, numerosi giovani, per la costituzione della Sezione dell'U. N. D. Si convenne sull'istituzione di una sala di riunioni e lettura di un gruppo filodrammatico, di uno sportivo e di uno di istruzione popolare. La riunione venne quindi rimandata a sabato 29 corr. alle ore 20 e nella stessa località, per le prime iscrizioni e il versamento della prima quota mensile, fissata in lire 3 e 5 per l'iscrizione, nonché per procedere alla nomina dei capi gruppo.

Palmanova Dopolavoro (cont.)
Lunedì sera convocati dal fiduciario mandamentale ing. prof. Giovanni Carli, si riunirono nella sala delle adunanze in Municipio, numerosi giovani, per la costituzione della Sezione dell'U. N. D. Si convenne sull'istituzione di una sala di riunioni e lettura di un gruppo filodrammatico, di uno sportivo e di uno di istruzione popolare. La riunione venne quindi rimandata a sabato 29 corr. alle ore 20 e nella stessa località, per le prime iscrizioni e il versamento della prima quota mensile, fissata in lire 3 e 5 per l'iscrizione, nonché per procedere alla nomina dei capi gruppo.

Palmanova Dopolavoro (cont.)
Lunedì sera convocati dal fiduciario mandamentale ing. prof. Giovanni Carli, si riunirono nella sala delle adunanze in Municipio, numerosi giovani, per la costituzione della Sezione dell'U. N. D. Si convenne sull'istituzione di una sala di riunioni e lettura di un gruppo filodrammatico, di uno sportivo e di uno di istruzione popolare. La riunione venne quindi rimandata a sabato 29 corr. alle ore 20 e nella stessa località, per le prime iscrizioni e il versamento della prima quota mensile, fissata in lire 3 e 5 per l'iscrizione, nonché per procedere alla nomina dei capi gruppo.

Palmanova Dopolavoro (cont.)
Lunedì sera convocati dal fiduciario mandamentale ing. prof. Giovanni Carli, si riunirono nella sala delle adunanze in Municipio, numerosi giovani, per la costituzione della Sezione dell'U. N. D. Si convenne sull'istituzione di una sala di riunioni e lettura di un gruppo filodrammatico, di uno sportivo e di uno di istruzione popolare. La riunione venne quindi rimandata a sabato 29 corr. alle ore 20 e nella stessa località, per le prime iscrizioni e il versamento della prima quota mensile, fissata in lire 3 e 5 per l'iscrizione, nonché per procedere alla nomina dei capi gruppo.

Palmanova Dopolavoro (cont.)
Lunedì sera convocati dal fiduciario mandamentale ing. prof. Giovanni Carli, si riunirono nella sala delle adunanze in Municipio, numerosi giovani, per la costituzione della Sezione dell'U. N. D. Si convenne sull'istituzione di una sala di riunioni e lettura di un gruppo filodrammatico, di uno sportivo e di uno di istruzione popolare. La riunione venne quindi rimandata a sabato 29 corr. alle ore 20 e nella stessa località, per le prime iscrizioni e il versamento della prima quota mensile, fissata in lire 3 e 5 per l'iscrizione, nonché per procedere alla nomina dei capi gruppo.

Palmanova Dopolavoro (cont.)
Lunedì sera convocati dal fiduciario mandamentale ing. prof. Giovanni Carli, si riunirono nella sala delle adunanze in Municipio, numerosi giovani, per la costituzione della Sezione dell'U. N. D. Si convenne sull'istituzione di una sala di riunioni e lettura di un gruppo filodrammatico, di uno sportivo e di uno di istruzione popolare. La riunione venne quindi rimandata a sabato 29 corr. alle ore 20 e nella stessa località, per le prime iscrizioni e il versamento della prima quota mensile, fissata in lire 3 e 5 per l'iscrizione, nonché per procedere alla nomina dei capi gruppo.

Palmanova Dopolavoro (cont.)
Lunedì sera convocati dal fiduciario mandamentale ing. prof. Giovanni Carli, si riunirono nella sala delle adunanze in Municipio, numerosi giovani, per la costituzione della Sezione dell'U. N. D. Si convenne sull'istituzione di una sala di riunioni e lettura di un gruppo filodrammatico, di uno sportivo e di uno di istruzione popolare. La riunione venne quindi rimandata a sabato 29 corr. alle ore 20 e nella stessa località, per le prime iscrizioni e il versamento della prima quota mensile, fissata in lire 3 e 5 per l'iscrizione, nonché per procedere alla nomina dei capi gruppo.

Palmanova Dopolavoro (cont.)
Lunedì sera convocati dal fiduciario mandamentale ing. prof. Giovanni Carli, si riunirono nella sala delle adunanze in Municipio, numerosi giovani, per la costituzione della Sezione dell'U. N. D. Si convenne sull'istituzione di una sala di riunioni e lettura di un gruppo filodrammatico, di uno sportivo e di uno di istruzione popolare. La riunione venne quindi rimandata a sabato 29 corr. alle ore 20 e nella stessa località, per le prime iscrizioni e il versamento della prima quota mensile, fissata in lire 3 e 5 per l'iscrizione, nonché per procedere alla nomina dei capi gruppo.

Palmanova Dopolavoro (cont.)
Lunedì sera convocati dal fiduciario mandamentale ing. prof. Giovanni Carli, si riunirono nella sala delle adunanze in Municipio, numerosi giovani, per la costituzione della Sezione dell'U. N. D. Si convenne sull'istituzione di una sala di riunioni e lettura di un gruppo filodrammatico, di uno sportivo e di uno di istruzione popolare. La riunione venne quindi rimandata a sabato 29 corr. alle ore 20 e nella stessa località, per le prime iscrizioni e il versamento della prima quota mensile, fissata in lire 3 e 5 per l'iscrizione, nonché per procedere alla nomina dei capi gruppo.

Palmanova Dopolavoro (cont.)
Lunedì sera convocati dal fiduciario mandamentale ing. prof. Giovanni Carli, si riunirono nella sala delle adunanze in Municipio, numerosi giovani, per la costituzione della Sezione dell'U. N. D. Si convenne sull'istituzione di una sala di riunioni e lettura di un gruppo filodrammatico, di uno sportivo e di uno di istruzione popolare. La riunione venne quindi rimandata a sabato 29 corr. alle ore 20 e nella stessa località, per le prime iscrizioni e il versamento della prima quota mensile, fissata in lire 3 e 5 per l'iscrizione, nonché per procedere alla nomina dei capi gruppo.

Palmanova Dopolavoro (cont.)
Lunedì sera convocati dal fiduciario mandamentale ing. prof. Giovanni Carli, si riunirono nella sala delle adunanze in Municipio, numerosi giovani, per la costituzione della Sezione dell'U. N. D. Si convenne sull'istituzione di una sala di riunioni e lettura di un gruppo filodrammatico, di uno sportivo e di uno di istruzione popolare. La riunione venne quindi rimandata a sabato 29 corr. alle ore 20 e nella stessa località, per le prime iscrizioni e il versamento della prima quota mensile, fissata in lire 3 e 5 per l'iscrizione, nonché per procedere alla nomina dei capi gruppo.

Palmanova Dopolavoro (cont.)
Lunedì sera convocati dal fiduciario mandamentale ing. prof. Giovanni Carli, si riunirono nella sala delle adunanze in Municipio, numerosi giovani, per la costituzione della Sezione dell'U. N. D. Si convenne sull'istituzione di una sala di riunioni e lettura di un gruppo filodrammatico, di uno sportivo e di uno di istruzione popolare. La riunione venne quindi rimandata a sabato 29 corr. alle ore 20 e nella stessa località, per le prime iscrizioni e il versamento della prima quota mensile, fissata in lire 3 e 5 per l'iscrizione, nonché per procedere alla nomina dei capi gruppo.

Palmanova Dopolavoro (cont.)
Lunedì sera convocati dal fiduciario mandamentale ing. prof. Giovanni Carli, si riunirono nella sala delle adunanze in Municipio, numerosi giovani, per la costituzione della Sezione dell'U. N. D. Si convenne sull'istituzione di una sala di riunioni e lettura di un gruppo filodrammatico, di uno sportivo e di uno di istruzione popolare. La riunione venne quindi rimandata a sabato 29 corr. alle ore 20 e nella stessa località, per le prime iscrizioni e il versamento della prima quota mensile, fissata in lire 3 e 5 per l'iscrizione, nonché per procedere alla nomina dei capi gruppo.

Palmanova Dopolavoro (cont.)
Lunedì sera convocati dal fiduciario mandamentale ing. prof. Giovanni Carli, si riunirono nella sala delle adunanze in Municipio, numerosi giovani, per la costituzione della Sezione dell'U. N. D. Si convenne sull'istituzione di una sala di riunioni e lettura di un gruppo filodrammatico, di uno sportivo e di uno di istruzione popolare. La riunione venne quindi rimandata a sabato 29 corr. alle ore 20 e nella stessa località, per le prime iscrizioni e il versamento della prima quota mensile, fissata in lire 3 e 5 per l'iscrizione, nonché per procedere alla nom

CRONACA CACITTADINA

Ultime disposizioni per celebrare solennemente l'anniversario della Marcia su Roma

La Federazione Provinciale Fascista, comunicando le disposizioni prese per la cerimonia di domenica, onde celebrare solennemente l'anniversario della Marcia su Roma, ha precisato che il concentramento avverrà con la seguente formazione:

Udine: I. Mandamento: via Bernarini De Rabes; II. Mandamento: via Cussignacco; Zone: Pordenone, Sacle, Codroipo, S. Vito, Spilimbergo, Maniago; via Cateina, Perotto; Carnia, Val Canale; via Ippolito Nievo; Cividale e Manzano; via Roma; Latisana, Cervignano; Palmanova, S. Giorgio; S. Daniele; via T. Cicconi.

L'orario dei treni

Come è stato detto per i fascisti che verranno a Udine domenica vi saranno treni speciali da tutte le linee ferroviarie regolati dal seguente orario:

Da Cervignano partenza ore 7.05; arrivo a Udine ore 8.13. Ritorno per Palmanova e Cervignano ore 12.37 e 13.07.

Da Latisana partenza ore 4.58; da San Giorgio partenza ore 6.08; arrivo a Udine ore 7.25. Ritorno per S. Giorgio e Latisana ore 13.44.

Da Tarvisio partenza ore 5.00; arrivo a Udine ore 8.18. Ritorno per Tarvisio ore 12.40.

Da Villa Santina partenza ore 6.40; da Carnia partenza ore 7.13; arrivo a Udine ore 8.28. Ritorno per Carnia e Villa Santina ore 13.10 e ore 13.20.

Da Cividale partenza ore 6.45; arrivo a Udine ore 7.15. Ritorno per Cividale ore 13.00.

Da Pordenone partenza ore 5.25; arrivo a Udine ore 7.42. Ritorno per Pordenone ore 12.41.

Da Sacle partenza ore 4.24; arrivo a Udine ore 7.09. Ritorno per Sacle ore 13.41.

Da S. Vito: arrivo a Udine ore 6.20. Ritorno per S. Vito ore 14.41.

Da Spilimbergo partenza ore 5.02; da Casarsa 6.54; arrivo a Udine ore 8.20. Ritorno per Casarsa e Spilimbergo ore 13.21.

Vi saranno poi le autocorriere per i centri non serviti dalla ferrovia.

Il corteo

Dopo avvenuto il concentramento nelle località più sopra stabilite si formerà il corteo per recarsi alla solenne cerimonia. Ecco l'ordine con il quale sarà formato il corteo:

Comune di Udine - Vigili - Pompieri - Banda Cittadina - Insegne Provinciali (Provincia, Federazione Fascista, Sindacati, Federaz. Combattenti, Nastro Azzurro, ecc.) - Autogita Presenti - Vessilli - Comune di Udine Fascisti - Combattenti - Bandiere delle Associazioni ex Militari (Veterani, Reduci d'Africa, ex Alpini, Bersaglieri, Carabinieri, Cravatte Rosse ecc.) - Avanguardisti - Fascisti - Fascisti - Combattenti - Unione Industriale Fascista - Ass. Fascista Commerciali - Scuole e rappresentanze di altre Istituzioni - Sindacati femminili - Sindacati maschili - Dopolavoristi.

Seguiranno gli altri Comuni divisi per zone.

Invito agli ufficiali fuori quadro della Milizia Volontaria

Il Ufficio Stampa della 63ª Legione "Tagliamento" comunica:

I signori ufficiali fuori quadro della 63ª Legione sono invitati a trovarsi in aula unificata domenica alle ore 9 presso la sede del Comando di Legione per partecipare, al seguito dei comandanti di Legione, alla cerimonia celebrativa del V. Anniversario della Marcia su Roma.

I suddetti ufficiali sono anche invitati ad intervenire al rancio che il Comando di Legione offrirà alle Camarie nelle ore 12.30 alla Trattoria Comunale (Cantina Popolare).

PER GLI AGRICOLTORI

La Federazione Provinciale Sindacati Fascisti Agricoltori, comunica:

Tutti gli agricoltori iscritti sono invitati ad intervenire il giorno 30 corrente in Udine alla cerimonia della celebrazione della Marcia su Roma in conformità delle disposizioni generali emanate dalla Federazione Provinciale del Partito Nazionale Fascista.

Gli agricoltori che non usufruissero di mezzi propri per recarsi ad Udine, dovranno prendere accordi con i Sigg. Segretari Politici e Podestà per usare di quegli altri mezzi di trasporto che saranno predisposti dalle Superiori Gerarchie.

L'ammassamento in Udine avverrà sul piazzale della Stazione secondo gli ordini prestabiliti.

NEL DOPOLAVORO SPORTIVO

Tutti i soci del Dopolavoro Sportivo Udinese (Gruppo: Ciclismo motociclismo, alpinismo, calcio atletica e pugilato) sono invitati a trovarsi domenica mattina alle ore 8.30 presso la Sede per partecipare alla manifestazione della Marcia su Roma alla sede sociale troveranno i rispettivi Segretari di Sezione che daranno le disposizioni necessarie per la manifestazione.

Sarà tenuto conto degli assenti.

Gruppo E-perantisti del Dopolavoro

Tutti gli E-perantisti Udinesi liberi da impegni con altre organizzazioni sono invitati a trovarsi la sera delle ore 8.30 presso la sede per partecipare con bandiera alle manifestazioni per la celebrazione del V. Anniversario della Marcia su Roma.

Il Presidente: geom. F. Bodini

Il messaggio della Federazione Fascista

La Federazione Provinciale Fascista ha lanciato il seguente proclama:

Fascisti!

Nel V. Anniversario della Marcia su Roma lo storico evento che fu sogno e volontà delle prime minoranze celtiche, viene celebrato da tutto il popolo italiano inquadrato nello Stato Fascista.

Superata la lotta politica per l'annessione delle forze antinazionali, tutte le energie sono oggi rivolte alla conquista della nostra indipendenza economica, e l'ordinamento corporativo, riconducendo l'educazione degli eguali, singoli e collettivi, è strumento ed arma per la conquista sicura.

Fascisti!

Il Fascismo friulano ricorda con puro orgoglio di aver avuto parte luminosa nei giorni della vigilia e di essere premio alle sue lotte e alla sua fede silenziosa alorché da Udine fu suonata, col viscoso del Duca, la diana della rivoluzione.

Siano anche oggi, sarò anche domani, noi nostro però la responsabilità e l'indignità del nostro perché la volontà di Benito Mussolini abbia pronta e fedele attuazione e l'Italia raggiunga i suoi luminosi destini.

Per l'Italia, per il Fascismo!

Udine, 28 ottobre 1927 - Anno V.

IL DIRETTORIO FEDERALE

Un messaggio agli avanguardisti

Il Fiduciario dell'Opera Nazionale Balilla, ha pubblicato il seguente messaggio:

Avanguardisti!

Domenica 30 corr. con cerimonia solenne si celebrerà il V. anniversario della Marcia su Roma.

Cinque anni fa, in questi stessi giorni, i vostri fratelli maggiori affioravano entusiasti al nostro Duca che stava per adempiere la solenne e storica promessa fatta a Milano, il 28 ottobre, data fatale nella storia d'Italia e del Fascismo, la Camice Nero entravano in Roma e sfilavano balde, nella loro forza e nella loro giovinezza, sotto i balconi del Quirinale per rendere omaggio a S. M. Il Re. Ora noi, domenica, vogliamo riscuotere quel giorno memorando con tutta disciplina e solennità, e perciò, domenica 30 alle ore 7.30 antimeridiane, siete tutti comandati a trovarvi in divisa nella Palestra di Ginnastica di Via Dante.

Con in testa i gliardetti sfileranno i giovani Camice nere avanguardisti, nuova e sicura promessa dell'Italia Fascista.

Per l'Italia, per il Fascismo: A lalal!

Una adunanza del direttorio del Fascio

A ieri sera si è riunito il Direttorio del Fascio di Udine. Erano presenti tutti i componenti e furono esaminati varie questioni riferentesi alla organizzazione dei Sestieri e a vari problemi politici.

Il signor Ugo Caine, dimissionario dalla carica di vice segretario politico per ragioni professionali, ha esposto la opera da lui compiuta per la riorganizzazione della Sezione.

Il Direttorio ha preso atto del lavoro compiuto, gli ha espresso un unanime voto di plauso e di riconoscenza.

È stato esaminato pure il ponderoso lavoro compiuto dalla Commissione degli affari che in cinque mesi circa ha risolto ben 2346 vertenze con 204 sopralluoghi e con una riduzione media generale negli affitti del 23 per cento.

Infine prese le disposizioni necessarie per la celebrazione del nostro Anniversario della Marcia su Roma.

Solenne commemorazione dei Morti per la Patria

La Sezione di Udine dell'Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in Guerra, d'accordo con la locale Autorità Militare, ha deciso di tenere l'annuale Messa solenne in suffragio dei Caduti per la Patria, il giorno 2 novembre, nel Cimitero Monumentale di S. Vito, considerando che la festa della Vittoria non sarà celebrata il 4 nov. e che, d'altra parte, il 6 avrà luogo il grande pellegrinaggio al Cimitero degli Eroi ad Aquileia in omaggio ai Caduti.

Alla cerimonia interverranno le Autorità civili e le rappresentanze di tutte le forze armate.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

(Dal 25 al 27 corr.)

Nati: maschi 8, femmine 7.

Pubbi di matrimonio: Ant. Cignacco, fal. con Gilda Romano; segg. - Vittorio Gio. Coz mur, con Luigia Rigo; cas. - It. Della Bianca, fal. con Vittoria Tosolini; cas. - Val. Maurigh giard, con Giuditta Borassi; cas. - Guido Scorzio bracc, con Pieria Feruglio; cas. - Pietro Comuzzo agr., con Elena Pantanali; cas. - Merigo Comini ass. con Maria Cervisio; cas.

Morti: Riccardo Danelli fu Isid. a. 34 ann. - Giusto Kulez fu Andrea a. 59 imp. - Geniluzzi Mario di Sergio a. 6.

Un lotta dell'Agricoltura italiana

Da Firenze ci giunge una notizia che anche in Friuli sarà appreso con vivo senso di dolore. Vi è morto il prof. Antonio Berlese, illustre direttore della R. Stazione Entomologica Agraria di quella città, il principale studioso degli insetti, di quelli che, quali a-civi all'agricoltura ha rivelato il modo di vivere e conseguente i mezzi per combatterli.

La sua scoperta del parassita della Diapris pentagona - cioè della Prospaltella che da questo nome fu intitolata «Prospaltella Berlese» - gli procurò rinomanza mondiale e la riconoscenza degli agricoltori.

Questa riconoscenza, anche gli agricoltori friulani vollero, nel maggio del 1924, dimostrargli in forma solenne.

Il prof. Berlese era nato a Padova nel 1863 e si era laureato in scienze naturali presso quella Università nel 1884. Dal 1903 aveva la cattedra di R. Stazione Entomologica di Firenze pubblicò molte opere fra le quali uno studio sugli insetti cospicivi di ben dodici volumi, con mille disegni, tavole da lui stesso disegnate, incise e dipinte.

L'agricoltura italiana ha perduto, con la morte del prof. Berlese, uno dei suoi difensori più geniali contro le tante avversità che la natura stessa, creatrice e distruttrice nel tempo stesso, oppone al suo prosperare.

L'estrazione dei premi sui Buoni nevennali

Presso la Direzione generale del Debito pubblico hanno avuto inizio le estrazioni dei premi per i Buoni del Tesoro nevennali. Per la prima serie il premio di un milione è stato assegnato al Buono N. 380.132; quello di L. 400.000 al Buono N. 1.982.213; quello di lire 50 mila al Buono numero 1.632.122; quello di lire 10 mila al Buono N. 468.015; ed i quattro premi di lire 5 mila rispettivamente ai Buoni numeri 1.135.828, 1758.791 e 1.397.077, 1.073.738.

Denuncia armi

I soci del Tiro a Segno esenti dalla tassa

La Presidenza della Società di Tiro a Segno Nazionale di Udine informa i soci che, in base alle disposizioni contenute nell'art. 27 del Testo Unico delle leggi di P. S. 6 novembre 1926, N. 1848 (Gazzetta Ufficiale dell'8 novembre 1926, numero 257), oltre i casi previsti dal codice penale, sono proibite, senza licenza del Ministero dell'Interno, la raccolta e la detenzione di armi di guerra e delle armi tipo guerra, nazionali e straniere, o di parti di esse, di munizioni ecc.

Per la detenzione da parte dei soci del Tiro a Segno, di armi da guerra, di cui siano venuti, comunque, in possesso, devono essere dagli interessati, corrisposte le relative tasse per il rilascio e la validazione della licenza, non consentendo la legge sulle concessioni governative alcun esonero al riguardo.

Sono esenti da tale tassa i soci titolari che depositarono al Tiro Club 01 di loro proprietà nei locali del campo di tiro o presso la sede sociale e ciò prima del 30 ottobre.

In occasione della gara, fuori città, sarà rilasciato di volta in volta regolare permesso previa richiesta da farsi almeno 3 giorni prima a questa Presidenza.

Una adunanza del direttorio del Fascio

A ieri sera si è riunito il Direttorio del Fascio di Udine. Erano presenti tutti i componenti e furono esaminati varie questioni riferentesi alla organizzazione dei Sestieri e a vari problemi politici.

Il signor Ugo Caine, dimissionario dalla carica di vice segretario politico per ragioni professionali, ha esposto la opera da lui compiuta per la riorganizzazione della Sezione.

Il Direttorio ha preso atto del lavoro compiuto, gli ha espresso un unanime voto di plauso e di riconoscenza.

È stato esaminato pure il ponderoso lavoro compiuto dalla Commissione degli affari che in cinque mesi circa ha risolto ben 2346 vertenze con 204 sopralluoghi e con una riduzione media generale negli affitti del 23 per cento.

Infine prese le disposizioni necessarie per la celebrazione del nostro Anniversario della Marcia su Roma.

Solenne commemorazione dei Morti per la Patria

La Sezione di Udine dell'Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in Guerra, d'accordo con la locale Autorità Militare, ha deciso di tenere l'annuale Messa solenne in suffragio dei Caduti per la Patria, il giorno 2 novembre, nel Cimitero Monumentale di S. Vito, considerando che la festa della Vittoria non sarà celebrata il 4 nov. e che, d'altra parte, il 6 avrà luogo il grande pellegrinaggio al Cimitero degli Eroi ad Aquileia in omaggio ai Caduti.

Alla cerimonia interverranno le Autorità civili e le rappresentanze di tutte le forze armate.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

(Dal 25 al 27 corr.)

Nati: maschi 8, femmine 7.

Pubbi di matrimonio: Ant. Cignacco, fal. con Gilda Romano; segg. - Vittorio Gio. Coz mur, con Luigia Rigo; cas. - It. Della Bianca, fal. con Vittoria Tosolini; cas. - Val. Maurigh giard, con Giuditta Borassi; cas. - Guido Scorzio bracc, con Pieria Feruglio; cas. - Pietro Comuzzo agr., con Elena Pantanali; cas. - Merigo Comini ass. con Maria Cervisio; cas.

Morti: Riccardo Danelli fu Isid. a. 34 ann. - Giusto Kulez fu Andrea a. 59 imp. - Geniluzzi Mario di Sergio a. 6.

Mostrale investimento di un bambino in via Ermete di Colferredo

ieri nel pomeriggio poco dopo le ore 15, una disgrazia con conseguenze purtroppo mortali, avvenne in via Ermete di Colferredo: il bambino, Mario Gentiluzzi di 7 anni, di Sergio, abitante nella stessa via, rimaneva investito e travolto da un camion. Ecco quanto ci fu dato di sapere sul tristissimo caso che ha portato il lutto e la disperazione in una famiglia.

Verso le 15 dunque, il piccolo Mario assieme ad un suo coetaneo stava trastullandosi nella strada attorno ad un camion con l'autore della ditta Fratelli Menazzi, fermo perché da esso si doveva scaricare della merce e portarla in un negozio di calzature lì presso.

Sembra, almeno da quanto ci fu detto, che i due ragazzini si fossero arrampicati sul camion, dalla parte posteriore. Alorché scesero la macchina rimettendosi in moto salirono giù; il primo fece a tempo a sganciarsi e salvarsi, il povero Mario invece fu investito dal timone e travolto sotto le ruote del pesante veicolo.

Fu un attimo; lo chauffeur dell'autocarro che Giuseppe Orlandi e l'uomo di fatica che gli stava seduto appresso, Sereno Freschi non accorsero di nulla, tanto è vero che escorsero in via assoluta che il Gentiluzzi era stato investito dal ferro micidioso.

Presenze alla scena non c'era che la signora Messari abitante pure in via di Colferredo; presente però relativamente, perché ella non udì che un grido, non vide che un bambino corriere spaventato ed il piccolo Mario sollevarsi dal mezzo della strada ove si trovava, fare qualche passo e poi cadere pesantemente riverso a terra.

La signora Messari intui subito quanto era avvenuto ed immaginarsi in quale stato d'animo, si preoccupò di porgere al povero piccolo i soccorsi più necessari. Ma capi trattarsi di cosa grave e con prontezza di spirito richiamo l'attenzione di un'automobilista che transitava per via Sacle sopra una autovettura, sulla quale fece scendere il piccolo disgraziato per il suo trasporto al Civico Ospedale. Quivi purtroppo il Gentiluzzi pochi istanti dopo moriva e nulla essendo valse le premurose cure del medico di guardia dott. Grillo.

Del fatto sta occupandosi l'autorità di P. S. onde stabilire le responsabilità. L'Orlandi frattanto fu fermato, benché finora nulla risulti a suo carico.

La sovrimposta fondiaria per il bilancio provinciale

La Giunta provinciale amministrativa ha autorizzato l'amministrazione provinciale ad applicare la sovrimposta fondiaria alla somma di L. 6.122.093,74, corrispondente al blocco 1922, esprimendo parere favorevole per la superaccensione di Lire 3.400.819,98 di detta sovrimposta contemplando nel 1928 l'autorizzazione per l'applicazione dell'addizionale alla imposta sui redditi delle industrie, commerci, arti e professioni, nella misura dell'1,50 per cento sui redditi di Categoria B e dell'2,00 per cento sui redditi di Categoria C, gli uni e gli altri iscritti nei ruoli degli Uffici distrettuali delle Imposte.

Il titolare dell'ufficio Registro di Codroipo suicida a San Donà di Piave

Improvvisa e dolorosa, fu appresa la notizia del suicidio avvenuto a San Donà di Piave del titolare dell'Ufficio Registro di Codroipo, dott. Carlo Condorelli.

Il dott. Condorelli, dotato di intelligenza pronta, benché giovane (aveva solo 25 anni) aveva saputo meritarsi la stima e considerazione dei superiori e per la sua bontà d'animo la benevolenza anche da parte degli abitanti di qui. Venne a Codroipo circa un anno fa, appena sposatosi.

Era nativo di Catania, ove vive ancora la madre sua, a San Donà di Piave aveva un fratello maggiore di età e procuratore capo di quell'Ufficio delle Imposte.

Mercoledì sera, il dott. Condorelli partì da Codroipo per raggiungere il fratello. Salutò la sposa e qualche conoscente per nulla lasciando trapelare quanto già in lui stava maturando.

Col fratello, a San Donà, cenò e poi si ritirò in una stanza per riposare, nell'abitazione del fratello stesso.

Non si conosce il motivo della sua visita al fratello.

Fatto sta che verso le ore 8 del mattino fu udito uno sparo proveniente dalla camera da lui occupata; verso questa si precipitò il fratello e con dolorosa sorpresa, appena aperta la porta si trovò dinanzi al corpo del povero Carlo, ormai cadavere. Un colpo di rivoltella in direzione del cuore l'aveva fulminato; l'arma stava ancora stretta nel pugno del suicida.

Sul come furono rinvenute due lettere: se ne ignora il contenuto.

Fu provveduto, appena la notizia giunse a Codroipo ad avvertire con caute la sventurata vedova.

L'Ufficio pertanto, dopo le formalità necessarie, fu assunto provvisoriamente da un impiegato della R. Intendenza di Udine.

Piccola eco del suicidio di Luigibacco

Ci scrivono:

Solo alle ore 16 di ieri, giovedì, è stato rimesso il cadavere della compianta signora Margherita Galluzzo, che mercoledì si è procurata con tanta freddezza la morte gettandosi sotto il treno in arrivo a Udine, da Palmanova, alle ore 15.49. Venne rimossa, precisamente di ventiquattro ore, dopo il passaggio del treno che ne aveva straziato il corpo; i due treni, negli orsi ferroviari, portano la medesima sigla. Dalla locomotiva, che transitava veloce e sbuffante, un macchinista sig. Giorgio Scarpa, gettava un fucile sopra il cadavere dell'infelice ragazza - forse l'unico fucile che abbia coperto quella giovinezza recisa nella più bella fra le più belle età.

Dai due cantonieri e dai due militi che avevano vegliato la salma, questa fu sollevata da terra e deposta in una cassa rivestita di zinco. Singhiozzi e lagrime accompagnarono il pietoso ufficio: erano due le dolenti: una cugina (ci dissero) e la donna di servizio.

Il corteo attraverso quello stesso campo dove la povera Margherita aveva aspettato con tenacia, disperata risoluzione la morte. La cassa fu posta sopra un carro rurale, trainato da un mulo e trasportata al Cimitero di Lumignacco, seguita da un corteo di monelli.

Non una prece, non una croce. Nemmeno il garofano che la pietà dei macchinisti aveva lanciato.

Cronaca delle disgrazie

La dodicenne Antonietta Bigolli di Duarte, abitante in Via di Mezzo 26, se ne stava ieri nel pomeriggio seduta sul davanzale della propria abitazione sula al primo piano, intenta a giocare. Accidentalmente perché spollata si un po' troppo verso il sottostante strada, la facculla perdette l'equilibrio e precipitò nel vuoto andando a cadere pesantemente sul selciato.

Ricevuta immediatamente da alcuni vicini accorsi, giacché in casa non si trovava nessuno la poverella fu trasportata d'urgenza al Civico Ospedale.

Quivi il dott. Grillo, le riscontrò una gravissima lesione alla nuca per cui provvide a farla accogliere nel Pio Luogo, riservandosi la prognosi.

GRAVEMENTE USTIONATA CON LA MINISTRA BOLLENTE

Ieri a mezzogiorno, Alice Bastianelli di anni 13 di Giuseppe abitante al Cormorsallo 2, nel mentre si accingeva a mangiare la minestra, provocò un brusco movimento, provocò il rovesciamento del piatto il cui contenuto, bollente, si riversò sugli arti inferiori producendole ustioni di primo e secondo grado.

Fu trasportata all'Ospedale ove fu accolta e giudicata guaribile, salvo complicazioni, in 25 giorni.

Attenti ai bambini

BEVE TINTURA DI JODIO

Includendo la vigilanza dei genitori, la piccola Abba Pacini di anni 2 di Gino, abitante in Via Bertoldo 8, venuta in possesso di una bottiglietta contenente della tintura di jodio, la portò alle labbra e succhiò una dose di quella.

Questo poco dopo da forti dolori viscerali cominciò a strillare; i familiari accorsi, intuirono subito quanto era avvenuto e senza indugio la trasportarono all'Ospedale ove il dott. Grillo praticò alla piccola la lavatura gastrica.

La piccola imprudente fu trattata in un'osservazione con prognosi riservata.

Cure subito in affezioni della pelle

L'eczema, la scabbia e le affezioni pruriginose della pelle domandano un trattamento sollecito: più sono trascurate e più difficile diventa la cura. Uffale subito all'Uguentolo Foderi: esso all'opera immediatamente l'irritazione: l'uso continuo vincerà il male. Ovunque: L. 7. - sei scatole L. 40. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

CINEMATOGRAFI

CINEMA CONCERTO EDEN

Oggi venerdì dalle ore 17 a grande orchestra fin dall'inizio, eccezionale serata di gala per la ricorrenza del V. Anniversario della Marcia su Roma e dell'Era Fascista; si rappresenterà il capolavoro italoamericano edito per la rinascita della nostra cinematografia dai Direttori Italiani associati:

I VOLTI DELL'AMORE

Dramma d'amore e di passione interpretato da SOAVA, GALLONE.

Domenica il superfilm Paramount:

EL TIGRE con Antonio Moreno

Cinema Cecchini

Oggi dalle ore 17 presenta un vero gioiello cinematografico

SCHIAVA DELLA MODA

che avrà per interprete: NORMA SHEARER. La splendida diva dello schermo che vive da pochi giorni il suo più bel sogno d'amore, ha voluto creare con «Schiava della moda» un capolavoro di tale grazia, di tale impetuosa e suggestiva bellezza; di tale delicata finezza artistica, da strappare a chiunque accorrerà ad ammirare il bellissimo film, un vero grado di ammirazione. È tutto un fiorire di scene e di episodi, l'uno più felice dell'altro, cui l'arte sovrana di NORMA SHEARER ha dato vita, colore e bellezza paradisiaca. - Lunedì 21 ottobre «HAROLD LLOYD» edito per la stagione 1927-28 in

IL RE DEGLI STRACCIONI

Lunedì 31 Finestra sarà completata dai migliori professori: dal massimo m.o prof. cav. Valentino Quarente e avrà come primo violino il valente e coscientissimo prof. Sansivestre, già della Comp. Mauro.

CINE MODERNO - Via Aquilina N. 1

Oggi 28 ottobre, quinta giornata dell'indimenticabile colosso in 5 parti

IL PIRATA NERO

Il genio di un interprete inimitabile e possente quali è DOUGLAS FAIRBANKS e in questo magnifico capolavoro trascinano con tale ricchezza di particolari da sbalordire. È un film che si impone che avvenga ed affascina lo spettatore e lo costringe a rivedere una seconda, una terza volta la grandiosa opera d'arte. Commento musicale a piena orchestra, diretta dal prof. Eugenio Ciriati.

ORARIO FERROVIARIO

Linea Udine - Venezia

PARTENZE: ore 4.50 (acc.) - 7 (D.) - 9 - (acc.) - 11.25 (D) - 16.05 (D) - 18.40 (acc.) - 20.20 (DD).

ARRIVI: ore 4.10 (acc.) - 7.45 (misto a Pordenone) - 9.05 (DD) - 10.60 (acc.) - 11.55 (D) - 15.50 (acc.) - 17.41 (D) - 22 (misto) - 23.55 (acc.).

Udine - Tarvisio

PARTENZE: ore 4.55 (acc.) - 6.00 (fino alla Carnia) - 6.10 (DD) - 12.40 (acc) - 16.00 (acc.) - 18.05 (D) - 20.35 (fino alla Carnia).

ARRIVI: ore 6.15 (acc.) - 11.01 (DD) - 14.25 (acc.) - 19.30 (acc.) - 21 (DD) - 23.20 (dalla Carnia).

Linea Udine - Trieste

PARTENZE: ore 5 (acc.) - 6.45 (D) - 9.20 (acc.) - 12.15 (D) - 14.55 (acc) - 17.35 (fino a Gorizia) - 18.15 (D) - 20.1 (acc).

ARRIVI: ore 6.55 (da Gorizia) - 8.15 (acc.) - 8.50 (D) - 10.40 (acc) - 13.55 (acc.) - 17.25 (D) - 19.55 (D) - 22.05 (omn.).

Linea Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona: 4 - 7.35 - 14.50 (misto) - 18.55.

Arrivi a Casarsa: ore 5.85 - 9.37 - 0.25 - 20.25.

Partenze da Casarsa: ore 8.20 - 11.35 - 5.05 - 17.02.

Arrivi a Gemona: ore 9.59 - 13.20 - 7.06 - 18.35.

Linea Udine - S. Giorgio Nogaro

Partenze: ore 4.35 (per Grado) - 5.45 - 9.25 - 16.00 - 19.

Arrivi: ore 6.34 - 8.43 (da Grado) - 2.30 - 15.59 - 22.46.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenze da Carnia: 7.20 - 8.10 - 10.35 - 14.10 - 19.20.

Arrivo a Tolmezzo: 7.41 - 8.38 - 10.56 - 14.51 - 19.47.

Partenze da Tolmezzo: 7.44 - 9.30 - 10.59 - 14.34 - 19.44.

Arrivo a Villa Santina: 8 - 9.50 - 1.15 - 14.50 - 14.50 - 20.

Partenze da Villavalle: 6.20 - 9.10 - 2.40 - 16 - 18.10.

Arrivo a Tolmezzo: 6.36 - 9.26 - 12.56 - 16.26 - 18.26.

Partenze da Tolmezzo: 6.39 - 9.29 - 2.59 - 17 - 18.29.

Arrivo a Carnia: 7 - 9.50 - 13.20 - 7.25 - 16.50.

CINEMA MODERNO IL PIRATA NERO con DOUGLAS FAIRBANKS

Salme di Caduti ungheresi rimpatriate Il tributo d'omaggio della cittadinanza

Le salme di quindici soldati magiari, caduti sul campo dell'onore vennero rimpatriate, per poter riposare l'ultima notte in pace, nella terra natia, accanto, le ossa dei loro congiunti.

Numerose autorità civili, militari ed ecclesiastiche, rappresentate ed associazioni civili e patriottiche, e numerosi cittadini intervennero alla mesta ma solenne cerimonia che riuscì una eloquente e commovente dimostrazione del cavalleresco sentimento che animano gli Italiani, verso quanti per la loro idealità, sacrificarono la vita sui campi di battaglia.

Il corteo
Al Camposanto si forma il lungo corteo. Precede la banda del 2.º Regg. Fanteria a cui segue una compagnia in alta tenuta pure del 2.º Regg. Fanteria.

Precedute dai cetero venivano quindici salme, collocate sopra otto prolunghe di cavalleria adorne di rami d'alloro: sopra ogni bara posava una corona d'alloro con i nastri tricolori posati a cura dell'Ufficio C. O. S. C. G. di Padova. Sulla prima prolunga era deposta una magnifica corona di fiori freschi offerta dal Comune di Udine.

Seguivano le salme in largo stuolo di ufficiali di tutte le armi del Presidio, nonché ufficiali rappresentanti vari Comandi Superiori, l'Aeronautica e la M. V. S. N.

Venivano quindi le rappresentanze con bandiera dei Veterani e Reduci Patrie Battaglie, Madri e Vedove, Sezione del Nastro azzurro, Volontari di Guerra, Sezione Combattenti, numerose Cravatte Rosse in congedo, Federazione Friulana Multitali e Invalidi di Guerra, ex Carabinieri, Finanziari in congedo, Granatieri, Chiudevano il corteo numerose Piccole e Giovani Italiane.

Il corteo proseguì per via Venezia, entrando in città per Porta Pocevole. Attraversò quindi, fra il di popolo reverente e commosso, Via Cavour, Piazza Vittorio Emanuele, Via Vittorio Veneto, Via Carducci, Via Roma. Qui giunto, le bare furono tolte dai carri ed a spalla di soldati della stazione, trasportate sul piazzale della stazione, di fronte alle autorità.

L'autorità
Fra queste n'erano: vice Prefetto comm. D'Alena in rappresentanza del Prefetto e quale Commissario Straordinario della Provincia di Udine, il generale comm. Bivona comandante la 13.ª Brigata di Fanteria, in rappresentanza di S. E. il Comandante il Corpo d'Armata, il generale comm. Assum. Commissario Prefettizio del Comune, il ten. colonn. cav. Bellei Capo di Stato Maggiore della Divisione per il Comando stesso, il colonn. Lombardi, Presidente del Nastro Azzurro, la medaglia d'oro signora Visentini-Feruglio per le Madri e Vedove, il cav. dott. De Poloni Capo della P. S. Municipale, Mons. cav. uff. don Butto per l'Autorità Diocesana, il cav. Conti per i Reduci Patrie Battaglie, il sig. Ventini Presidente delle Cravatte Rosse in congedo, ecc.

Accompagna pure le salme la missione ungherese incaricata del recupero delle salme, con a capo il sig. Asparid Kovac; vera poi il capellano militare cav. don Domenico Cordeschi che fu guida preziosa nelle ricerche sui vari campi e cimiteri, delle salme che oggi rimpatriano.

Nel vasto Piazzale, tenuto sgombro da Carabinieri e vigili urbani in alta tenuta, si dispongono le autorità, le rappresentanze e vari reparti di truppa di tutte le armi del Presidio, con a lato la banda del 2.º Reggimento Fanteria. Dietro alla truppa, alle associazioni e sul marciapiede di fronte alla stazione si raccoglie gran folla di cittadini.

Le truppe presentano le armi, mentre autorità e cittadini salutano romanamente. Mons. cav. uff. don Butto, accompagnato dal cerimoniere cav. don Venturini impartisce l'assoluzione e benedice le salme.

Il saluto di Udine
Poesia, nel silenzio più profondo e fra la commozione intensa dei presinti il Commissario Prefettizio gen. comm. Assum. con belle parole, rievava l'altissimo significato della mesta cerimonia.

Egli così dice:
Alle salme di questi valorosi Caduti — egli dice — sui nostri campi di battaglia per il compimento del loro dovere, e che ora fanno ritorno in Patria per l'ultimo riposo, Udine, capitale della guerra, rende il saluto dei prodi ai prodi, anche a nome del forte Friuli.

Ma questo saluto ha un significato più ampio, e più alto perché vuol manifestare il sentimento di salda amicizia che ormai spente le fiamme della guerra, avviene il grande popolo d'Italia al grande popolo d'Ungheria. Questa amicizia non verrà mai meno perché i due popoli marciarono fraternamente congiunti verso il loro radioso avvenire.

fiore delle sue sorti, e vediamo scuro il suo avvenire, sotto la guida del grande suo Re e per opera del suo magnifico Primo Ministro. Questi nostri morti ormai riuniti nella pace eterna con i vostri, vegliano dall'alto dei cieli sulle nostre Nazioni, e faranno sì, che esse procedano in pieno accordo, per la pace e la prosperità dei due Paesi, saldamente amici.

«Rinnovo signori il mio ringraziamento commosso, e porgo a tutti il mio saluto, sincero.
«Viva l'Italia».

Quindi le salme, sempre seguite da autorità, rappresentanze e scorte d'onore, vengono portate nell'interno della Stazione e deposte nell'apposito carro delle ferrovie ungheresi. Nel carro vengono pure deposte le corone del comune e delle madri e vedove di guerra. E davanti al carro funebre, passano, madri e fanciulle che gettano fiori a piene mani. Anche le piccole e giovani italiane, dopo aver chinato i loro gioiellati, lanciano omaggio floreale sulle lacrimate salme.

Quando il vagone si muove, v'è uno di nuovo presentate le armi, la bandiera militare incita una marcia funebre, i gagliardi

degni inchinano e tutte le braccia al presentano romanamente per coloro che han dato la loro vita per un sacro e saggio dovere.

Così la mesta ma solenne cerimonia, ha termine.

Udine volle contraccambiare con sincero trasporto e riverenza alle indimenticabili dimostrazioni fatte a suo tempo, dall'Ungheria a numerose salme di nostri cittadini ritornati in Patria.

Per la cronaca, riferiamo che le salme, furono ritrovate rispettivamente nei cimiteri di: Rovereto, Zolnai, Legarone, Osteria del Termine, Feltre, Follina, Santa Lucia di Piave, Verona, Gorizia Circhina, S. Croce di Aidussina, Nabsesina (Auristina) Brestovizza e Fogliano.

Ci piace pure ricordare un commovente episodio avvenuto durante queste ricerche. La madre di un caduto, una vecchia popolana dopo laboriose indagini nel 1918, venne a sapere che suo figlio si trovava sepolto nel Cimitero di Brestovizza e si portava colà per deporre un fiore e un segno di riconoscimento. Ora, dopo tanti anni, portandosi di nuovo sul posto per la traslazione della salma alla terra natia, causa il completo abbandono in cui fu lasciato il cimitero non trovò più alcun segno.

Essa però, cercando a caso si fermò dinanzi a una tomba e disse che il suo istinto materno, le suggeriva che quella era la tomba del suo amato figlio.

Fatti gli scavi, fu accertato che quella signora affermava il vero.

L'appello nelle sentenze in materia di fitti verrà ammesso
Importanti dichiarazioni del Procuratore generale di Torino

La scottante questione dei fitti non ha ancora trovato reque definitiva; e la tranquillità non è completa nelle relazioni fra proprietari di casa ed inquilini, gli uni poco soddisfatti per le fidejussorie apportate alle loro entrate dalla legge 16 giugno 1927, in omaggio alla rivalutazione della lira, gli altri non sempre contenti della riduzione ottenuta. Molta acqua quindi dovrà passare sotto i ponti prima che un'araba serenità spunti sull'orizzonte e metta d'accordo, in una quieta atmosfera di convivenza, i due avversari non del tutto rappattumati.

Ora si dibatte la questione se le sentenze del Pretore sieno appellabili.

Benché sapsissimo — scrive oggi un collega della Stampa — che il decreto legge 16 giugno 1927 dichiara inappellabili le sentenze rese in tale materia, tuttavia abbiamo ritenuto di rivolgerne qualche domanda in merito al consigliere-Pretore avvoc. Barone Casana che regge la nostra Pretura. Abbiamo appreso che non soltanto il barone Casana, ma personalmente S. E. Trabucchi, Procuratore Generale della nostra Corte di Appello, si sta appunto interessando della questione, il primo perché la materia è di sua esclusiva competenza, il secondo perché è la suprema autorità giudiziaria del distretto.

SPORT
Il Direttorio Divisioni Superiori apre un'inchiesta sul caso Gullich

Il comunicato del D. D. S. della seduta di ieri parte fra altro:

«Gara Udinese-Triestina del 26 ottobre: Avevo l'Associazione Calcio Udinese, nei limiti di tempo previsti dal regolamento organico e con le modalità prescritte dal comunicato federale del 25 agosto, regolamentato la presentazione del suo reclamo avverso al risultato della detta gara. Il D. D. S. prende in considerazione il reclamo stesso e rinvia ogni decisione in attesa delle risultanze dell'inchiesta da eseguire.

CORRIERE GIUDIZIARIO
In Pretura
Giudice: Pretore cav. Sassi — P. M. avv. Marò — Cancelliere: rag. Grimaldi.

FURTO DI PANNOCCHIE
Antonio Cargnelutti di Giovanni, d'anni 25, abitante in via Marsala 29 e Gio Batza Polini di Luigi d'anni 22 da Lanzico, comparvero ieri in giudizio imputati di aver rubato entrambi, la notte del 4 al 5 corr., un rilevante quantitativo di pannocchie di proprietà di tale Luigi Gozza da Persicostano; ed il secondo, pure delle pannocchie, anche in danno di Antonio Chiabai.

UNA TRUFFA A CAMPOFORMIDO
In continuazione fu condannato ieri dal Pretore a mesi tre di reclusione e 300 lire di ammenda certo Giuseppe Facchin di Luigi d'anni 36 dimorante a San Gottardo. Costui, verso gli ultimi di novembre dell'anno scorso, presentatosi al negoziante Guglielmo Lombardi di Campoformido quale proprietario di case e terreni in quel di San Gottardo, riuscì a farsi dare della merce a credito per un importo di mille e cento lire, dandogli assicurazione che dopo qualche giorno la pendenza sarebbe stata regolata.

RUBAVANO, «SUL LORO»
La guardia campestre di Pagnacco denunciò all'Autorità Giudiziarla, perché autori di furto di fieno di gesso, tal Francesco Colle fu Angelo d'anni 60 e Lucia Zampa di anni 58, entrambi di Zampis di Pagnacco.

L'INDUSTRIA... DELLO SPAZZACAMINO
Lo spazzacamino Giovanni Giuliani di Domenico d'anni 35, abitante in via Grazia 60, per avere nell'agosto ultimo installato nella sua abitazione un focolare per il metereotico, senza esserne autorizzato dalla P. S., fu citato e comparire dinanzi al Giudice.

DEL MONDO DEGLI AFFARI
CURATELA
Il Tribunale ha confermato a curatore definitivo nei fallimenti di Nicolò Picini di Antonio di Villasantina il curatore provvisorio rag. Antonio Valle di Tomarzo; del fallimento di Gio Batza Varutti e Rosa Pecce il curatore provvisorio avv. Leone d'Orlando.

L'ANASPIR
e la cura della affluenza per la bocca
Prodotto chemioterapico polivalente per la cura della affluenza per via orale. Efficacia indolore di facile uso-mette a profitto le più potenti proprietà fatte nel campo della terapia antibiotica.

DI T. BALDASSARRE
Casa di Cura per Malattie degli Occhi
Prestazione di oculisti, cura oculistica specializzata per occhi vecchi, cura radiante della infiammazione, operazione della cataratta, miopia, cura medicata elettrica della cataratta (impianto) - Visite e consulti: 10 - 11 e 15-17
TELEFONO N. 2 - 60
Udine - Via Cassignacco 8 - 1.º piano

PRECIPIAMO
Il Monumento Sepolcrale della famiglia Vuga nel quale ieri mattina, come ieri stesso denuncio notizia, fu traslata la salma del compianto Giuseppe Vuga, fu costruito dall'Impresa Fratelli Rizzi, come erenziosamente stampammo, ma dall'Impresa Vittorio Rizzi.

Perehè è stato istituito il registro automobilistico
Come è stato pubblicato tutti i proprietari di un autoveicolo d'anno sottostare alla disciplina del Pubblico Registro, istituito col decreto 15 marzo 1927, e secondo le norme contenute nel regolamento 29 luglio 1927, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 5 ottobre p. p. Si tratta di un'istituzione nuovissima e di eccezionale importanza da non confondersi colle disposizioni vigenti contenute nel Codice della Strada in riferimento alla patente, le targhe, le speciali licenze per la condotta. Neanche è a ritenersi un nuovo provvedimento di carattere fiscale, ma un vero e proprio istituto giuridico che può, in un certo modo, rappresentare le formalità e prerogative catastali e censuarie ed anche di un registro d'anagrafe.

Per chiarire questo punto fondamentale in espressione assai semplice, diremo che l'intenzione del legislatore nell'istituire il Registro è stato duplice: di disciplinare anzitutto i contratti di compravendita degli autoveicoli costituendo a favore del venditore un privilegio legale per il prezzo o per quella parte di prezzo che non sia stato corrisposto all'atto di vendita — di aver sottostante un elenco completo e preciso di tutti gli autoveicoli circolanti.

Il privilegio di favore del venditore (o anche del terzo sovventore del prezzo) scaturisce da una considerazione intuitiva.

Succede, nelle consuete contrattazioni, che chi vende una automobile con ritardo pagamento (a rate, ad esempio) abbia innanzi questo pregiudizio alternativo: se egli si riserva la proprietà sinché il pagamento non sia estinto, corre sempre il rischio di responsabilità per danni quale proprietario; pur essendo il veicolo in mani altrui. Se d'altra parte, non crede di cautelarsi riservandosi la proprietà, corre di troppo il rischio di perdere il prezzo e l'autoveicolo quando s'imbatte in un cattivo compratore che rivende a sua volta ad un terzo di buona fede. Poiché in questo caso, anche cessando la frode, se vuol riavere l'autoveicolo non gli rimane che di sborsare il prezzo pagato dal terzo.

Ma, dunque, stabilito la legge il privilegio legale a favore del venditore sia per il prezzo che per quella parte di prezzo che sia stato pattuito e che non sia stato corrisposto all'atto di vendita. Privilegio che si estenda anche a favore di colui che abbia nell'interesse del compratore, corrisposto tutto o parte del prezzo.

L'importante conseguenza è questa: che il privilegio viene iscritto nel registro e segue l'autoveicolo presso ciascun proprietario e possessore successivo fino a estinzione del credito garantito.

A proposito di un articolo su eroiche donne friulane
Alla signora Maddalena Dianese, Spilimbergo.

Carissima vecchia amica,
Ho sott'occhio il bellissimo articolo stampato su la «Patrie» dello scorso agosto, dovuto alla penna gentile d'Irene da Spilimbergo.

Ho provato un senso di ammirazione e più ancora di riconoscenza per questa scrittura, che ha voluto rendere omaggio alle eroiche friulane del remoto e del recente passato, le quali onorano il Friuli e alle non meno eroiche creature, veri Angeli di Carità, che seppero immolare la loro giovinezza prediligendo le loro cure ai malati, ai feriti, ai moribondi nell'ultima guerra.

Ma quando ho cercato con ansia e con desiderio accanto al nome della Contessina Bianca di Prampero, quello della tua figliuola, ho dovuto, non senza rammarico, notare questa lacuna. Alla quale, non io, ma meglio e più degnamente di me, vorrà riparare l'ottima autrice dell'articolo — richiamando alla memoria dei Friulani, Anna Dianese di Spilimbergo, che ebbe le stesse virtù, lo stesso spirito di abnegazione, ottenne le stesse onorificenze, e fu rapita all'affetto materno dallo stesso morbo che spense Bianca di Prampero. Io non posso dirti, o mia buona amica, che il conforto dell'amicizia e ricordando la tua Anna ho pensato all'affetto materno, che nulla chiede per se — tutto, per le sue creature.

Maria Molinari Pietra.

RICORDATE!
AI PRIMI SINTOMI DELL'INFLUENZA
RAFFREDORI, DOLORI REUMATICI e ARTICOLARI
UN CACHET DI
LITIOFENE S. A. S.
guarire in poche ore e prevenire le GRAVI COMPLICAZIONI
LITIOFENE S. A. S. - Torino da 16 anni
LITIOFENE S. A. S. - Via Cassignacco 8 - 1.º piano
IN TUTTE LE FARMACIE
Stabilimenti Chimici Farmaceutici Riuniti
TORINO «SCHIAPPARELLI»

SPECIALITA'
CRISANTEMI
ZOILO PRAVISANI
Diplomato orticoltore
Membro della giuria all'Esposizione Nazionale di Crisanteми Treviso 1925
Qualsiasi lavoro in fiori

AVVISI ECONOMICI
Domanda impiego costi 10 per parola. Offerte impiego, smarrimenti, fitti cent. 15 per parola. Commerciali cent. 20 per parola. Matrimoniali cent. 30 per parola (minimo 10 parole). Tassa governativa di 20 cent. per ogni avviso di L. 15. Oltre tale importo 1.50 per cento. Tassa previdenza Giornalisti cent. 20 ogni 3 inserzioni e frazione. Resapio cassetta presso l'Unione Pubblicità Italiana, via Manin N. 10. L. 2 per 10 giorni (questi avvisi si ricevono esclusivamente dall'Unione Pubblicità Italiana, via Daniele Manin, 10).

OFFERTE D'IMPIEGO
PRIMARIA ditte vitivola Marsala - Passio cerca abile serio rappresentante Udine conoscitore articolo. Scrivere Cassella 12 N. Unione Pubblicità Venezia.

FITTI
SERCASI subito camera ammobiliata, ingresso libero. Offerte Cassella 11, Unione Pubblicità, Udine.

COMMERCIALI
PERMUTEREI piano automatico e nuovo, con buona motocicletta e motocicletta buona. Viale Trieste 74, Costa, Udine.

CAUSA partenza cedesi mobilio come nuovo uso antico. Rivolgersi Via Manin 11, piano 2.º.

CAMIONCINO Ford rimesso a nuovo, impianto elettrico, bollato, qualsiasi prova, vendesi. Braganin, Viale Venezia.

MATRIMONIALI
EGENNE, commerciante vedovo, appartamento completamente arredato, sposebbero vedova e signorina, e fra proporzionata, affettuosa, sana, buona massaia con dote per sviluppo azienda. Cassella 12 Unione Pubblicità, Udine.

E. Frette & C.
Monza
Biancherie
Corredi
Catalogo gratis a richiesta - Dotti per acquisti superiori a Lire 100

3 - 66 Telefono Unione Pubblicità Italiana

LA DITTA G. FILIPPONI
UDINE - Via Prefettura 6 - UDINE
Per continuare la LIQUIDAZIONE sotto costo di importante partita di MOBILI ha ridotto i prezzi maggiorati di nuovi e bellissimi tipi di CAMERE DA LETTO - SALI DA PRANZO Salottini - Anticamere - Studi ecc. in STILI ANTICHI - MODERNI
PREZZI FISSI

CASA DI CURA
Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
per malattie d'orecchio naso e gola
UDINE - Via Cassignacco N. 15 - UDINE

Malattie dei Bambini
Dott. A. FERUGLIO - TININ
SPECIALISTA
già Aiuto alla Clinica di Padova
Udine - VIA CAYOUR 15 - Udine

Gabinetto Dentistico
Dott. LUDIGIANI
MEDICO - CHIRURGO
SPECIALISTA
Piazza San Giacomo - Udine

MALATTIE POLMONARI
MALATTIE REUMATICHE
Dott. F. VERPANI - Seggi Zabazzoni 20 e 22
UDINE - Via Aquileia 9 - UDINE
Il Giovedì e la Domenica a Portogruaro
GABINETTO RADIOLOGICO

Casa di Cura
del Dott. A. CAVAZZERANI
Per Patologie Chirurgiche - Dermatologiche
Ambulatorio dalle 11 alle 12 tutti i giorni
UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

Prof. Dott. Silvano Menghetti
Docente nella R. Università di Firenze
già in reparti chirurgici specializzati di Parigi, di Vienna e in cliniche della Germania

Casa di Cura
per malattie chirurgiche sulle colline di TRICESIMO
250 metri dal Tram
via Udine
Dalle 8 alle 12 Telefono 12 - Dalle 12 alle 10, Tel. 4.40

Gabinetti Dentistici
e di protesi dentarie
Dott. D. Damiani
MEDICO CHIRURGO SPECIALIZZATO
UDINE - Via VIII Veneto Tel. 1.80
(ing. Via Lovaria)
Ricevo tutti i giorni forfatti

Il DONALDO FERUGLIO
SPECIALISTA
per le malattie degli occhi, si è trasferito in via Rivis 28-29 (Porta Venezia), Udine.

Notizie dall'Italia e dall'Estero

L'affondamento del "Mafalda"

Il numero delle vittime finora accertato non supera la settantina

Come la nave colò a picco

ROMA, 27. — Si conoscono i particolari sull'affondamento del "Mafalda". Ecco il racconto che un superstite ha fatto: «Era stata servita la cena, quando la nave si arrestò bruscamente. Il capitano dette subito ordine di portare i canotti di salvataggio e le zattere. Numerosi passeggeri si affrettarono verso le cabine, ma la maggior parte rimase raggruppata sul ponte. Furono minuti di viva emozione. I bambini e le donne piangevano. L'orchestra cominciò a suonare inni italiani. Quando giungemmo sul ponte udiamo il comandante che gridava: «Stare calmi! Non c'è pericolo!». Un ufficiale ci ha assicurati dicendo: «Un piccolo guasto nella sala delle macchine che verrà riparato subito. Abbiate un po' di pazienza».

Le esplosioni

Nonostante però tutti gli sforzi degli ufficiali e di alcuni fra gli stessi passeggeri, l'emozione continuava a crescere, finché si determinò un vero e proprio panico, specialmente tra le donne degli emigranti. Più tardi una calma relativa sembrava già prevalere, quando due esplosioni seguirono. La nave si piegò verso poppa. La notte era scesa oscurissima. Nel tumulto pauroso che seguì lo sbandamento della nave, alcune donne svennero. Molti passeggeri si prestarono ammirabilmente, aiutando i marinai a calare in acqua le scialuppe di salvataggio e a far indossare le cinture di salvataggio alle donne.

Di fronte al sereno contegno dell'equipaggio, il terrore cessò come per incanto. Diverse bambine furono i primi ad essere calati nelle scialuppe. In generale bisogna dire che il salvataggio procedette con moltissima calma, perché molti dei passeggeri, uomini ai quali era possibile di mettersi in salvo su zattere, preferirono anch'essi di non lasciare la nave come non lasciava. L'equipaggio, attendendo come questo l'arrivo di possibili soccorsi.

L'arrivo del "Formosa"

Difatti, più tardi un urlo di gioia si levò dal ponte, quando nell'oscurità della notte fu visto un aereo alforionato. Rimanevano le speranze di salvataggio. Era il "Formosa".

Quando tutte le scialuppe di salvataggio furono piene, vennero calate in mare dalle zattere. Questo lavoro fu compiuto con grande regolarità. A bordo così delle scialuppe come delle zattere non furono posti dei viari per guadagnare tempo e data la sicurezza che le imbarcazioni avrebbero trovato presto qualche nave che le raccogliesse. Però ogni scialuppa ogni zattera fu fornita di acqua potabile.

La "Principessa Mafalda" rimase a galla ben cinque ore. Finalmente spari sotto i flutti ed una immensa ondata di rigurgito si sollevò mentre la nave precipitava nell'abisso. Una ultima esplosione fu udita da quelli che si trovavano ancora nelle vicinanze della disgraziata nave, poco prima che essa fosse completamente inghiottita.

Giusto il momento in cui il "Mafalda" si inabissava, compariva all'orizzonte un secondo piroscafo. Era il vapore inglese "Rossett". I due piroscafi si divisero il lavoro di salvataggio, mentre uno raccoglieva i passeggeri delle scialuppe, l'altro si dedicò invece a raccogliere a bordo i naufragi delle zattere.

Ultimi

ad abbandonare il piroscafo

Lo stato maggiore del transatlantico ha voluto essere l'ultimo ad abbandonare la nave ormai condannata, o ha voluto perire con essa.

Infatti, se si riflette che il "Principessa Mafalda" è rimasto a galla cinque ore dopo avvenuta l'esplosione che ne segnava la sorte e che in questo lungo periodo di tempo hanno potuto compiersi con la maggiore regolarità tutte le operazioni di salvataggio che hanno permesso di salvare tutti i passeggeri, non riesce facilmente spiegabile, perché non abbiano potuto salvarsi né il comandante della nave, Salvatore Guini, né il primo ufficiale capitano Moretti, né il capo macchinista Scarabocchi. Infatti, l'ufficio di Rio de Janeiro della Navigazione Generale Italiana ritiene ormai che essi siano fra gli scomparsi, non essendo riuscito ad averne notizia da tutte le navi che hanno preso a bordo i superstiti. E' pure considerato perduto il medico di bordo, dott. Figaro.

Le condoglianze della croce rossa americana

ROMA, 28. — Il comitato centrale della croce rossa italiana comunica: Non appena affluisce la notizia del grave disastro che colpiva la nostra marina mercantile la Croce Rossa Italiana ha ricevuto da parte della consorella americana il seguente telegramma:

«Esprimiamo la nostra più profonda simpatia per la perdita della vite del piroscafo "Mafalda".

Il simpatico gesto della Croce Rossa Americana, la quale come è noto, rappresenta una grande forza dell'opinione pubblica negli Stati Uniti, ha un valore di sincerità e di cordialità che merita di essere rilevato e ricordato. Il R. Commissariato nel ringraziare ha declinato tuttavia l'offerta di aiuti

S. E. Mussolini ai postelegrafonici

La medaglia d'oro del convegno di Como

ROMA, 27. — L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica: S. E. il capo del Governo Benito Mussolini ha ricevuto stamattina presentati da S. E. Turati i componenti la giunta esecutiva dell'Associazione Nazionale Postelegrafonici Fascista.

Il Segretario Generale Alessandrini espone il lavoro svolto seguendo le linee programmatiche dal Duce fissato. Disse come compito sia stato quello di creare uno spirito ed una coscienza fascista fra la massa e mise in rilievo lo sviluppo preso dall'Associazione che oggi è una organizzazione disciplinata alle dipendenze del partito.

Accennando al crescente proselitismo fatto, mise in evidenza lo sviluppo preso dall'Associazione e assicurò che esiste perfetta e disciplinata collaborazione tra l'associazione medesima e i dirigenti dell'amministrazione. Disse che ogni cura è posta per l'assistenza dei soci sia con la istituzione di colonie marine, la prima delle quali sarà inaugurata a Pesaro nel prossimo anno sia con l'istituzione di convalescenziari per i soci che, colpiti da malattie hanno bisogno di rimpatriare le proprie forze prima di riprendere il loro quotidiano lavoro. Addì inoltre a capo del governo l'operosità di tutta la classe postelegrafonica italiana fedele e disciplinata agli ordini del partito e del Regime. Il camerata Alessandrini offrì in ultimo al Duce la medaglia d'oro del convegno di Como ed i francobolli «pro opere assistenziali».

Il Duce rispose al breve discorso del camerata Alessandrini, compiacendosi di vedere così bene applicati i suoi concetti espressi qualche mese fa e lodò l'opera fatta svolta fino ad oggi. Rivolse poi parole di elogio e di approvazione per il programma assistenziale specialmente per le colonie marine e per i convalescenziari di cui le classi impiegate veramente abbisognano. Rispondendo all'ultima parte dell'esposizione del camerata Alessandrini, il Duce ha riconosciuto che gli impiegati non sono così ben pagati come egli desidererebbe ed ha aggiunto che egli comprende tutto il sacrificio imposto ai dipendenti dello stato, ma che le necessità del bilancio hanno imposto di non differire tali provvedimenti per vincere la battaglia economica voluta dal Fascismo per il bene della Nazione.

Il Duce ha invitato quindi il camerata Alessandrini a portare il suo cordiale saluto ai camerati postelegrafonici fascisti di cui apprezza lo spirito di sacrificio e di disciplina.

Braffiano contro Carol

Recise dichiarazioni alla Camera

Le prove del tradimento di Manolescu

BUCAREST, 28. — Nella odierna seduta della camera il presidente del Consiglio Braffiano ha fatto le seguenti dichiarazioni. In seguito all'azione svolta contro Carol che portò il cronico contro l'ordine dello stato e la tranquillità pubblica le autorità hanno deciso di perseguire coloro che se ne sono resi colpevoli. Le questioni sulle quali le opinioni non concordano e che formano soggetto delle discussioni e delle lotte politiche in uno stato costituzionale sono numerose e varie, ma è inammissibile che simili fatti possano attaccare l'esistenza stessa dello stato e della sua forma: l'unità nazionale, l'integrità territoriale, la sovranità costituzionale un patrimonio del quale le generazioni beneficiano ma del quale esse non possono disporre. E' un nemico dello stato chiunque tentasse di sopprimere questo patrimonio, egli però s'infamerebbe contro la nostra ferma volontà. E' un nemico dello stato colui che mira, non importa con quali mezzi, a togliere la costituzione, per grazia di Dio e per volontà nazionale, esse spetta al Re in cui obbedendo alla decisione del Re Ferdinando, si è preso atto con l'adempimento con tutte le forme legali della rinuncia dal trono del principe Carol, fatto di sua propria volontà ed in piena coscienza della sua azione, come ha dichiarato colui che fino a quel giorno era stato il Principe Ereditario. Coloro che hanno assistito al consiglio della corona, al quale parteciparono tutti i rappresentanti dei partiti, non dimenticheranno mai la dolorosa emozione del padre e meno ancora il fermo patriottismo del Sovrano, patriottismo col quale il Re creatore dell'unità nazionale, dominato esclusivamente dalla preoccupazione dell'avvenire del suo popolo, dichiarò che il ramo Carol della dinastia doveva essere tagliato, affinché l'albero rimanesse sano. Conformemente a questa decisione e secondo i principi essenziali del nostro regime monarchico costituzionale l'ordine legittimamente stabilito non può essere cambiato in seguito a circostanze che non concernano affatto lo stato, oppure per interessi e capricci particolari che non riguardano affatto la vita dello stato. Sono, per citare le parole le stesse del defunto Re, i principi che costituiscono il fondamento dinamico delle monarchie costituzionali e che non permettono affatto che la sorte della corona sia alla mercé della mutevole volontà di chiechessia. Coloro che hanno, servito con passione e con devozione il grande Re, nel compimento della sua gloriosa missione, rispettarono anche dopo la sua morte e con una pietà sincera l'alta concezione che ha dettato al Re la sua decisione. Ma innanzi a tutto e al disopra di tutto, noi siamo dominati dal sentimento, dal dovere che ci incombe di mantenere l'ordine dello stato e della coscienza che la Romania non ha, né vuole avere un campo elettivo dello stato. Coloro che, mediante plebisciti o mediante combinazioni di partiti, o mediante non importa, quali altri mezzi, tentano di distruggere ciò che essendo legalmente e definitivamente stabilito, resta al di fuori e al disopra di ogni discussione, intraprendono di fatto e non importa sotto quale forma essi la presentino, un'azione contro la si-

L'arrivo dei Principi a Napoli

ANAPOLI, 27. — Stamattina alle ore 10 è giunto il treno speciale sui quale viaggiavano S. A. R. la Principessa Anna di Francia ed il fidanzato duca della Puglia accompagnati da S. A. R. il duca di Guisa con la sua principessa Francesca e dal seguito. Con lo stesso treno è giunta pure la delegazione napoletana reduce da Milano dove aveva portato il saluto della città di Napoli agli augusti per onaggi. La stazione e la saletta reale erano straordinariamente decorate con bandiere e piante ornamentali. Pestavano servizio d'onore la banda presidiale ed un manipolo della 138.ª Legione della Milizia. Nell'interno della stazione era raccolta molta folla di gentiluomini da cordoni di carabinieri e di militari nazionali.

Erano ad attendere l'arrivo del treno S. A. R. la Duchessa d'Aosta con le dame d'onore e i gentiluomini di corte, insieme con le dame di S. M. la Regina residenti a Napoli, il marchese d'Italia Diaz, S. E. Casertano, presidente della Camera dei Deputati e le più alte autorità.

Il comm. Vicedomini a nome del Duca della Puglia, dai Duchi d'Aosta e di Guisa, dal seguito e dalle autorità ha attraversato la stazione e la saletta reale fatta segno ad una calorosissima ovazione. All'uscita della stazione la folla ha rinnovato una entusiastica dimostrazione. Si è formato subito un corteo composto di numerose automobili delle quali cinque di Casa Reale.

Lungo tutte le strade imbandierate che il corteo ha percorso, la popolazione ha applaudito calorosamente.

La giornata magnifica, sfiorante di sole ha reso più iploresca la sfilata delle automobili. Alorché passava davanti all'Università la folla degli studenti che si assiepa lungo la scalata, ha salutato gli sposi con una entusiastica spontanea manifestazione che è stata particolarmente rilevata. Il popolo si è affollato nei pressi del cancello della villa reale e ha salutato con grida di giubilo e manifestazioni di gioia l'arrivo degli sposi.

La gentile figura della sposa, la grazia semplice di ogni suo gesto le

In attesa del matrimonio di S. A. R. il Duca delle Puglie

hanno certo accentuato la simpatia verso una della cittadina.

Si apprende che in qualità di dama d'onore e di gentiluomo della futura Duchessa delle Puglie saranno nominati la principessa Bianca di Gerenzia ed il principe Giulio di Gerenzia. L'altra coppia della quale si ignorano i nomi è stata scelta nell'aristocrazia fiorentina, perché, a quanto si dice, a Firenze si trasferiranno gli sposi.

L'appanaggio a S. A. R. il principe delle Puglie

ROMA, 27. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il seguente R. D. N. 23 ottobre 1927 N. 4031: Articolato unico: A S. A. R. il Principe Amedeo di Savoia Aosta duca delle Puglie è assegnato l'appanaggio di L. 400 mila annue. La detta somma verrà corrisposta per dodicesimi ed anticipazione di mese in mese alla persona che sarà delegata dal principe.

Miss Eider alle prese coi giornalisti portoghesi

Un racconto dell'ardimentosa aviatrice — Chi è Vasco de Gama?

LISBONA, 27. — Fra le prime frasi rivolte da miss Eider ai presenti al suo sbarco a Lisbona è la seguente: «E' partita la signora Grayson da Old Orchard? Quando le è stato risposto che l'aviatrice dell'Alba aveva dovuto rinviare il viaggio, miss Eider ha mostrato di rammaricarsene sinceramente.

A bordo del Lima, su quale ho viaggiato fin qui — essa ha detto — non sapevo niente. Sono spiacente da un lato che la signora Grayson non sia riuscita nell'impresa; ma dall'altro vi assicuro che mi rallegro, per il suo bene. Credete a me: la stagione è davvero troppo avanzata per tentare i voli transatlantici. Partendo dall'America non è ero che mediocrementemente convinta; ma ora le mie idee sono mutate. Voi non sapete come sia orribile e gelido il volo al disopra delle giacche acce dell'Alaska. Chi non ha volato in pieno Oceano avverte dalle nubi, vedendo il ghiaccio intercostri sempre più spesso sui vetri del parabris laterale, col costante timore che la pioggia e l'umidità gelata sui resti dell'apparecchio finisca col fiaccarne le forze, facendolo piombare in mare, non conosce una delle più terribili emozioni che esistano. Questa è la ragione per cui mi rallegro del fatto che la signora Grayson sia tornata indenne. Vi giuro che ero timorosa sulle sue sorti.

Miss Eider ha ricevuto ieri sera al suo albergo numerosi giornalisti di tutte le nazionalità, coi quali si è intrattenuta in animata e amabile conversazione. Fra i presenti era un noto generale portoghesi, che a un certo punto la paragonò a Vasco de Gama.

Chi era Vasco de Gama? — ha domandato con perfetto candore la freschissima americana. — Non l'ho mai sentito nominare. Del resto — essa ha subito aggiunto — non posso paragonarmi a questo signore perché l'Atlantico, io, non l'ho varcato.

Non fa nulla — ha risposto gravemente il generale. Basta il vostro coraggio morale nell'avventurarsi in simile rischiosa impresa.

I giornalisti hanno domandato al pilota Haldeman di spiegare quello che rimane finora un mistero: l'incendio dell'American Girl dopo la caduta in mare. In proposito il pilota ha dichiarato quanto segue: — Quando il Barendhecht cercò di issare l'apparecchio a bordo, avvenne un fatto impressionante. La parte anteriore del velivolo urtò fortemente contro il fianco del piroscafo. L'urto fu tale che i motori vennero sbattuti contro i serbatoi della benzina, provocando un forte incendio. Al momento dell'annaraggio avevamo a bordo ancora circa 130 galloni di benzina, bastevoli per atterrare se non alla metà, almeno in qualche punto della più vicina terraferma.

Quale fu allora la causa del volo interrotto? — L'olio. Le perdite d'olio si erano fatte tali da inceppare le più gravi preoccupazioni sulla resistenza dell'apparecchio in volo. L'annaraggio venne così deciso senza indugi.

E' un po' tardi? — Fummo fortunatissimi. Le onde erano grosse e forti. Per annarare attesi che un'onda mi raggiungesse, e poscia, con rapida manovra mi posi su di essa, sforzandomi di evitare che la parte anteriore dell'apparecchio si tuffasse, per così dire, contro le montagne liquide che si susseguirono. L'American Girl fu magnifico e galleggiò ottimamente sulle onde senza grave imminente pericolo.

Oggi miss Eider e il pilota Haldeman saranno ricevuti dal Presidente della Repubblica, Carmona. Intanto si apprende che miss Eider, aderendo all'invito dell'Aero Club Spagnolo si recerà in volo a Madrid partendo nella giornata di oggi dall'aerodromo di Alverca. Per il volo, l'Aero Club spagnolo ha messo a disposizione dell'Eider un apparecchio Junker, che sarà pilotato da lei stessa e avrà a bordo anche il capitano Haldeman.

Banca Commerciale Italiana
Cap. L. 700.000.000 — interamente versato
Ria. L. 500.000.000
SUCCESSIONE DI UDINE
Piazza Vittorio Emanuele
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Il processo della Maffia

TERMINI IMERESE, 27. Il processo della maffia. — Oggi sono stati interrogati altri 17 imputati di associazione a delinquere, Spina (Francesco di Francesco Paolo e Spina Giuseppe di Francesco Paolo da Valadoro, negando ogni loro partecipazione all'associazione. Spina Michele fu Santo da Gangi nega di essere stato assunto come guardiano per impostazione. L'apoteosi di Giovanni da Alimena esclude di aver fatto pressione sulla baronessa Spadari per ottenere in affitto due terreni. L'apoteosi di Giovanni Lupo Spadari di Giovanni Pantano Salvatore fu Giuseppe, Pantano Francesco Paolo fu Giuseppe tutti da Alimena, all'erno Santo di Giuseppe, Lanzetta Salvatore di Lorenzo, Lanzetta Vincenzo di Giuseppe, Testano Ignazio, tutti da Gangi negano di aver partecipato comunque alla associazione a delinquere. Notarigo Cataldo di Carmelo, da Nicotri, nega anch'essi di aver partecipato ad azioni criminose escludendo di conoscere i Ferrarello, gli Andoloro e l'Albanese. Notarigo, Damiano di Giuseppe, Petralia soprano imputato di essere gregario della banda Albanese, protesta la sua innocenza negando di aver spadroneggiato nella proprietà del barone Spadari e di avere fatto imposizioni per conto dell'Albanese, una simile dichiarazione da suo fratello Francesco. Notarigo Cataldo, fu Stefano, da Gangi difeso come uomo di fiducia degli Andoloro, afferma di non conoscere i latitanti, ma confessa invece, come garzone della madre e delle sorelle degli Andoloro, di avere molte volte, per loro impostazione, richiesto agnelli e generi alimentari ai proprietari: Ciappino, Mollaro e Spadaro.

A domanda dell'avvocato difensore degli Andoloro, se dopo l'arresto della famiglia Andoloro, egli si fosse impossessato di animali, lana ecc. di loro proprietà l'imputato afferma di avere consegnato tutto ad un certo Seminara e, ritorcendo l'accusa, fa rivelazioni sulle sopraffazioni subite e sulle imposizioni, specialmente da parte della madre e delle sorelle degli Andoloro, alle quali non poteva resistere per le gravi minacce. Confessa anche di essere stato costretto, durante il processo a carico degli Andoloro, per ilomicidio del Battaglia, di fare false testimonianze. Su domanda se fosse comparso di Nicolò Andoloro, afferma che dovette subire di diventare compare di un nipote di uno degli Andoloro che si voleva servire di questa relazione per ottenere all'onore della sua consorte. L'imputato Andoloro al quale si è riferito il Notarigo Cataldo, protesta vivamente. Viene quindi interrogato Ferraro Carmelo da Carmelo da Gangi il quale afferma di conoscere certo Gamotta che ricevette una lettera di estorsione dal Gaetano Ferrarello, aggiungendo che scrisse soltanto l'indirizzo della lettera con la quale il Gamotta, a malafede, inviava a Ferrarello una fede di credito di L. 500.

Miss Eider alle prese coi giornalisti portoghesi

Un racconto dell'ardimentosa aviatrice — Chi è Vasco de Gama?

LISBONA, 27. — Fra le prime frasi rivolte da miss Eider ai presenti al suo sbarco a Lisbona è la seguente: «E' partita la signora Grayson da Old Orchard? Quando le è stato risposto che l'aviatrice dell'Alba aveva dovuto rinviare il viaggio, miss Eider ha mostrato di rammaricarsene sinceramente.

A bordo del Lima, su quale ho viaggiato fin qui — essa ha detto — non sapevo niente. Sono spiacente da un lato che la signora Grayson non sia riuscita nell'impresa; ma dall'altro vi assicuro che mi rallegro, per il suo bene. Credete a me: la stagione è davvero troppo avanzata per tentare i voli transatlantici. Partendo dall'America non è ero che mediocrementemente convinta; ma ora le mie idee sono mutate. Voi non sapete come sia orribile e gelido il volo al disopra delle giacche acce dell'Alaska. Chi non ha volato in pieno Oceano avverte dalle nubi, vedendo il ghiaccio intercostri sempre più spesso sui vetri del parabris laterale, col costante timore che la pioggia e l'umidità gelata sui resti dell'apparecchio finisca col fiaccarne le forze, facendolo piombare in mare, non conosce una delle più terribili emozioni che esistano. Questa è la ragione per cui mi rallegro del fatto che la signora Grayson sia tornata indenne. Vi giuro che ero timorosa sulle sue sorti.

Miss Eider ha ricevuto ieri sera al suo albergo numerosi giornalisti di tutte le nazionalità, coi quali si è intrattenuta in animata e amabile conversazione. Fra i presenti era un noto generale portoghesi, che a un certo punto la paragonò a Vasco de Gama.

Chi era Vasco de Gama? — ha domandato con perfetto candore la freschissima americana. — Non l'ho mai sentito nominare. Del resto — essa ha subito aggiunto — non posso paragonarmi a questo signore perché l'Atlantico, io, non l'ho varcato.

Non fa nulla — ha risposto gravemente il generale. Basta il vostro coraggio morale nell'avventurarsi in simile rischiosa impresa.

I giornalisti hanno domandato al pilota Haldeman di spiegare quello che rimane finora un mistero: l'incendio dell'American Girl dopo la caduta in mare. In proposito il pilota ha dichiarato quanto segue: — Quando il Barendhecht cercò di issare l'apparecchio a bordo, avvenne un fatto impressionante. La parte anteriore del velivolo urtò fortemente contro il fianco del piroscafo. L'urto fu tale che i motori vennero sbattuti contro i serbatoi della benzina, provocando un forte incendio. Al momento dell'annaraggio avevamo a bordo ancora circa 130 galloni di benzina, bastevoli per atterrare se non alla metà, almeno in qualche punto della più vicina terraferma.

Quale fu allora la causa del volo interrotto? — L'olio. Le perdite d'olio si erano fatte tali da inceppare le più gravi preoccupazioni sulla resistenza dell'apparecchio in volo. L'annaraggio venne così deciso senza indugi.

E' un po' tardi? — Fummo fortunatissimi. Le onde erano grosse e forti. Per annarare attesi che un'onda mi raggiungesse, e poscia, con rapida manovra mi posi su di essa, sforzandomi di evitare che la parte anteriore dell'apparecchio si tuffasse, per così dire, contro le montagne liquide che si susseguirono. L'American Girl fu magnifico e galleggiò ottimamente sulle onde senza grave imminente pericolo.

Oggi miss Eider e il pilota Haldeman saranno ricevuti dal Presidente della Repubblica, Carmona. Intanto si apprende che miss Eider, aderendo all'invito dell'Aero Club Spagnolo si recerà in volo a Madrid partendo nella giornata di oggi dall'aerodromo di Alverca. Per il volo, l'Aero Club spagnolo ha messo a disposizione dell'Eider un apparecchio Junker, che sarà pilotato da lei stessa e avrà a bordo anche il capitano Haldeman.

Banca Commerciale Italiana
Cap. L. 700.000.000 — interamente versato
Ria. L. 500.000.000
SUCCESSIONE DI UDINE
Piazza Vittorio Emanuele
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

L'Alaska isolata dal mondo

In seguito al terremoto

WASHINGTON, 27. — Mancano del tutto notizie circa gli effetti del terremoto che ieri sconvolse l'Alaska e la Columbia britannica. La violenza delle scosse interruppe le comunicazioni telegrafiche terrestri e sottomarine fra gli Stati Uniti e l'Alaska, sicché questa è rimasta per ora almeno, interamente isolata.

Il Governo ha dato ordine che una delle navi posacavi della Marina da guerra, stazionante nel Pacifico proceda alle riparazioni. Il comando navale di Oakland ha in visto quattro idroplani nei centri litoranei dell'Alaska, affinché si informino della situazione e riferiscano mediante comunicazioni radiotelegrafiche con le navi sui bisogni delle popolazioni.

Pochi particolari noti finora sull'entità del movimento tellurico sono stati comunicati mediante radiotelegrafia da due piroscafi in navigazione nelle acque alaskane. Esse però sono troppo vaghe per consentire di formarsi un'idea precisa sulla portata del terremoto.

DOMENICO DEL BIANCO direttore
Tip. D. Del Bianco e Figlio - Udine

MALATTIE DELLA PELLE E VENEREE

Dot. GINO MURERO

Specialista in Clinica Dermosifilopatica presso la R. Università di Bologna

Incaricato del Reparto Dermosifilopatico dell'ospedale Civile e del dispensario Dermocelico di Udine. Consultazioni tutti i giorni dalle 8.30-9.30 - dalle 14-17 - dalle 19-20. Via Rivellini (Strada Nuova Cratich Tarviani) TEL. SPONTO 6 - 68

SANATORIO Anticanceroso Radioterapico diretto dal Prof. Dott. Cav. UGO EBERTHO

Docente in Clinica Dermosifilopatica e Radioterapica nella R. Università di Bologna. Ambulatorio per Malattie Dermoceliche - Ginecologia - Urologia, dalle ore 9 alle 12, dalle 14 alle 17 nei giorni feriali. UDINE - Via Sante Lucie 1. 2

MALATTIE della pelle e VENEREE

Dot. A. SCROSPPI
gli Assistente Div. Dermosifilopatica di Venezia, allievo della Clinica di Vienna e Parigi. Udine - Via Foscolo, 22 - Udine (dalle 10 - 13 e dalle 15 - 18) Stanze d'aspetto separate